COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

OMAGGIO Spett. R. Procura UDINE

VENERDI 30 marzo 1934-XII - N. 76 Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI Settimanale Politico - Sportivo
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine: Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

La salda situazione finanziaria nazionale
lumeggiata all'assemblea della Banca d'Italia

ROMA, 29.

Sotto la presidenza del Governatore della Banca d'Italia cav. di gr. cr. dott. Vincenzo Azzolini, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Istituto di emissione. Erano presenti o rappresentati n. 1.037 azionisti, rappresentanti n. 276.026 azioni. Per il Ministero delle Finanze è intervenuto l'ispettore Generale del Tesoro comm. Ventura. Il Governatore ha letto la sua relazione, che, seguita con grande interesse dall'assemblea, è stata alla fine applaudita.

Ha fatto seguito la relazione del collegio dei sindaci, letta dal sindaco comm. Cortese. L'azionista S. E. il Marchese De Capitani D'Arzago, dopo parole di vivo elogio all'opera del Governatore, ha presentato il seguente ordine del giorno che è stato approvato dall'assemblea all'unanimità:

L'ordine del giorno acclamato

«L'assemblea degli azionisti della Banca d'Italia, udita l'ampia e chiara relazione del Governatore sull'esercizio 1933, plaude ai concetti che informarono l'opera esplicata dall'Istituto fiancheggiatore della saggia politica del Governo; rileva che, a base di tutto il complesso lavoro svoltosi nel decorso anno, sta costante l'azione diretta alla difesa della lira e del risparmiatore, alla tutela del sistema del modico prezzo del denaro, a vantaggio dell'agricoltura, dell'industria e dei commerci, e allo sviluppo di un nuovo ordinamento economico, adeguato alle attuali esigenze, ed inteso ad eliminare ogni superflua bardatura; constata che anche nel 1933 le maggiori difficoltà furono fronteggiate con energica azione, e trae i migliori auspici per la vita futura dello Istituto di emissione, la cui situazione pone in evidenza i notevoli risultati conseguiti e degni di encomio; approva il bilancio ed il conto profitti e perdite dell'esercizio 1933, nonchè la distribuzione e l'assegnazione degli utili, secondo le proposte presentate dall'Amministrazione, eleva il pensiero al Duce, animatore di ogni saggia iniziativa poggiata a criteri di lealtà ed utilità».

Il Consiglio Superiore

L'assemblea accoglie la fine della lettura dell'ordine del giorno con un lungo, insistente applauso al Duce. Il Governatore, accennando alla nomina a senatore del Presidente del Consiglio gr. uff. Fraschetti, rivolge a lui espressioni di vivo compiacimento, dolente che per sì fatta nomina egli debba rinunciare, per ragioni di incompatibilità, all'alta carica. Uguali sentimenti il Governatore esprime per gli altri due membri del Consiglio Superiore, Marchese Nigrotto Cambiaso, e cav. di gr. cr. Morselli, testè eletti deputati.

L'on. Bruchi, rendendosi interprete del pensiero dell'assemblea tutta, rivolge vive felicitazioni e parole affettuose e di commiato al presidente gr. uff. Fraschetti e ai suddetti due consiglieri superiori, i quali ringraziano.

Procedutosi alle votazioni per la elezione dei cinque membri del Consiglio Superiore di nomina dell'assemblea, e dei sindaci, sono risultati eletti: a consiglieri superiori i signori: Balduino comm. dott. Domenico, Ceriana cav. uff. Amedeo, Dozio comm. dott. Stefano, Merlini comm. ing. Gerolamo, Lavano cav. Giuseppe; a sindaci effettivi i signori: Artom gr. uff. Vittorio, Cortese rag. comm. Arturo, Amiliani conte Marino, Ravano comm. prof. rag. Emanuele, Stringher ing. Diego. A sindaci supplenti i signori: Nesi gr. uff. dott. Adolfo. Pappalardo dott. ing. Felice.

L'ufficio di Presidenza

Il Consiglio Superiore, riunitosi dopo l'assemblea degli azionisti, ha proceduto alla nomina del proprio Ufficio di Presidenza eleggendo a Presidente il gr. uff. Ettore Nadalini, a Vice Presidente il gr. uff. Vittorio Grasso e il gr. uff. Arrigo Rossi; e a Segretario il comm. dott. Domenico Balduino.

Ha poi proceduto alla nomina di cinque membri del Comitato del Consiglio stesso, nelle persone dei sigg.: Ambron comm. avv. Eugenio; Gandoni comm. ing. Livio, Quintieri dott. Luigi. Beltrami comm. Vito; Rocca conte comm. avv. Riccardo; e alla nomina del Consiglio di amministrazione del credito fondiario, già della Banca Nazionale del Regno in liquidazione, nelle persone dei sigg. Nadalini gr. uff. Ettore. Att... comm. Arturo, Viale gr. uff. rag. David, Goriana cav. uff. Amedeo.

La relazione del Governatore

Nella sua ampia relazione, il Governatore della Banca d'Italia, Vincenzo Azzolini, espone dapprima le condizioni del mercato internazionale quale si presentava un anno fa e le vicende che da allora si susseguirono, con particolare riferimento alla Conferenza di Londra e alle sue conseguenze.

Dopo di aver riferito sulla seconda fase dell'esperienza americana con l'istituzione della N. R. A., la relazione descrive la recente fase della questione dei debiti di guerra e, venendo agli ultimi avvenimenti, rileva che la recente conferenza fra il Capo del Governo italiano e i rappresentanti dell'Austria e dell'Ungheria segna un passo importante verso il rasserenamento politico internazionale e verso una concreta ricostruzione economica. Questo avvenimento dimostra ancora una volta quanto contribuisca alla pace l'opera dell'Italia fascista, animatrice di iniziative per ristabilire serenità e fiducia nei rapporti fra gli Stati dell'Europa e in tutte le questioni che riguardano direttamente o indirettamente la restaurazione della economia mondiale.

Per quanto concerne il nostro Paese l'opera tenace ed assidua di ricostruzione, cui attende il Governo fascista con l'attiva collaborazione degli esponenti economici e finanziari e col fervido buon senso di tutto il popolo, ha conseguito nuovi favorevoli risultati, nonostante il perdurare delle difficoltà economiche esterne e il disordine sempre più sensibile del mercato monetario internazionale.

Il fermo contegno della nostra lira lungo tutta l'annata, la facilità del denaro, il progressivo miglioramento nelle quotazioni dei titoli di Stato, il graduale assestamento della produzione e di posizione creditizia immobilizzate, gli sforzi fatti per avviare gli scambi con l'esterno verso un maggiore equilibrio, può dirsi abbiano costituito le note caratteristiche del 1933. I segni di miglioramento, manifestatisi fin dagli ultimi mesi del 1932 in talune fra le maggiori branche della produzione manufatturiera italiana, specialmente nel primo semestre della decorsa annata si sono sviluppati ed estesi ad altri rami.

Tali sintomi costituiscono un indice non trascurabile del progressivo esaurirsi della fase di depressione industriale, segnatamente in alcuni dei settori più colpiti. L'assillante problema della riduzione dei costi di produzione ha compiuto nuovi passi verso la sua soluzione mediante più perfezionati processi tecnici, una più razionale utilizzazione degli impianti, la compressione delle spese generali, lo sviluppo della organizzazione commerciale e una più accorta ricerca di nuovi mercati. I metodi e l'azione dell'ordinamento corporativo ancor più nel 1933 hanno recato contributo notevole ad una più organica disciplina e ad un più efficace coordinamento di tutti gli elementi delle produzioni.

Frattanto, un passo fondamentale per il completamento dell'ordinamento corporativo è stato compiuto nei primi del corrente anno, con la costituzione delle Corporazioni: lo strumento che sotto l'egida dello Stato attua la disciplina integrale organica e unitaria delle forze produttive».

Anche nell'anno scorso non è mancata all'attività produttiva la azione pronta e ferma di sostegno e di difesa del Governo fascista.

Il saggio ufficiale dello sconto in Italia nello scorso anno è stato portato con graduale progressione a livelli senza precedenti; dal 5 per cento all'inizio dell'anno, al 4 per cento il 9 gennaio, al 3,50 per cento in settembre e al 3 per cento ai primi di dicembre. Il nostro mercato ha così offerto sempre più agevole campo al collocamenti dei titoli a reddito fisso dello Stato ed obbligazionari; dei quali ultimi sono stato effettuate considerevoli emissioni a saggi decrescenti, accolte con largo favore.

La relazione a questo punto espone i risultati della emissione dei buoni novennali, avvenuta nello scorso gennaio, di cui è ben noto l'eccezionale successo e si sofferma su quello che è stato il più grande avvenimento della vita finanziaria del Paese, la conversione del nostro Consolidato 5 per cento in redimibile 3,50 per cento, che ha dimostrato non solo il patriottismo del risparmiatore italiano ma anche la piena fiducia ispirata dalla saggezza con cui il Governo fascista ha svolto la sua politica di tutela del risparmio e dalla equità delle condizioni offerte ai portatori dei Consolidati 5 per cento.

Per quanto riguarda la Banca d'Italia, accennato al movimento generale delle casse, che è stato di lire 421 milioni contro 453 milioni nel 1932, il Governatore riferisce sulla riserva metallica ed equiparata. Alla fine del 1933 la riserva, che sta a favore dei biglietti e di tutti gli altri impegni a vista della Banca, era composta di oro esistente in cassa per lire 7.091,7 milioni, e di valute equiparate all'oro per 305 milioni: insieme lire 7,796,7 pari a 49,94, per cento dei debiti da coprire.

Il rapporto dell'oro a tutti i debiti a vista da coprire è salito nel 1933 da 38,18 a 47,88 per cento, e quello ai soli biglietti in circolazione da 42,71 a 53,55 per cento. Attualmente la proporzione dell'oro è di 50,24 e 55,38 per cento rispettivamente. Intorno alla circolazione dei biglietti si rileva dalla relazione che la media di essa è diminuita nell'anno da 13,460 a 13,078 milioni di lire. Al 31 dicembre scorso i biglietti in circolazione ammontavano a lire 13,078 milioni contro 13,672 milioni di un anno prima.

La relazione accenna quindi alle altre voci della situazione, nel complesso della quale si desume che i risultati dell'esercizio scorso possono ritenersi soddisfacenti.

Roosevelt messo in minoranza
alla Camera e al Senato
I fenomeni dell'elettoralismo

WASHINGTON, 29

Il Senato, con 63 voti contro 27, ha annullato il veto che il Presidente aveva opposto alla legge approvata dalla Camera per reintegrare gli stipendi agli impiegati statali e le pensioni ai reduci di guerra, che erano stati decurtati fin dall'anno scorso con provvedimenti presidenziali, allo scopo di realizzare economie nel bilancio dello Stato. Subito dopo il veto, la Camera dei rappresentanti votava per la seconda volta in senso favorevole la stessa legge, non tenendo conto delle raccomandazioni esposte nel messaggio di Roosevelt, e la trasmetteva al Senato.

Per annullare il veto presidenziale, non solo occorreva un secondo voto della Camera, ma anche la votazione favorevole di almeno due terzi dei membri del Senato. Alla maggioranza di due terzi con cui il Senato ha votato la reintegrazione degli stipendi e delle pensioni, hanno contribuito molti senatori democratici che hanno messo così in disparte i vincoli della disciplina di partito. La votazione ha rappresentato il primo contrasto tra il potere esecutivo e il congresso, verificatosi dalla assunzione al potere di Roosevelt, ma nei circoli politici si fa osservare che la Camera e una parte del Senato devono affrontare nuove elezioni in novembre, che i reduci della guerra costituiscono uno dei blocchi politici più influenti e meglio organizzati, e che, pertanto, il voto, più che un indice di ribellione duratura del congresso, va interpretato come un gesto quasi inevitabile di indipendenza dovuto a particolari esigenze dell'ora.

La terza mostra della moda
che si svolgerà a Torino in aprile

TORINO, 29.

Inquadrata, con l'ottimo successo del convegno da poco chiusosi, la prima parte della sua azione tecnica, l'Ente autonomo della Mostra sta ora procedendo alla definitiva organizzazione della terza Mostra nazionale che si svolgerà dal 12 al 27 aprile.

La manifestazione sarà collegata a mezzo di riduzioni ferroviarie con la Fiera campionaria di Milano, perchè coloro che visiteranno in uno stesso viaggio le due Esposizioni, godranno della speciale riduzione complessiva del 70 per cento.

Nel palazzo del Valentino fervono intanto i preparativi per la sistemazione dei posteggi delle ditte partecipanti alla terza Mostra, la quale rappresenterà, rispetto alle precedenti, un nuovo notevole passo innanzi. La Presidenza dell'Ente sta predisponendo il calendario della Mostra e sono assicurate manifestazioni di eletta mondanità, che, in una cornice signorile, si alterneranno con le grandi presentazioni dei modelli apprestati dalle maggiori Case italiane di confezioni. Anche i comitati delle dame patronesse che hanno presieduto all'ordinamento dei vari diorami, stanno in questi giorni ultimando il loro lavoro, attraverso il quale la Mostra sarà arricchita di una sezione particolarmente interessante e suggestiva. In tale sezione il visitatore potrà vedere esposti nella adatta ambientazione tutti gli abiti che nelle varie manifestazioni della vita mondana la signora deve indossare.

L'ingente afflusso di domande di partecipazione, e la nuova disposizione degli interni del palazzo, hanno permesso alla Presidenza dell'Ente una selezione più accurata di quella fatta nelle edizioni precedenti, e pertanto anche sotto questo aspetto il miglioramento sarà cospicuo. Alla prossima Mostra nazionale della moda parteciperanno per la prima volta gli industriali e i commercianti di tutte le varie branche di attività produttiva del cappello.

Tale partecipazione assumerà particolare importanza anche per le riunioni indette nell'occasione dalla Federazione nazionale fascista del cappello, e del gruppo nazionale commercianti di cappellerie.

Inoltre, nei giorni 23 e 24, avrà luogo a palazzo Lascaris il convegno di categoria tra industriali del cappello, e, nel pomeriggio del 24, al palazzo della Mostra si terrà «giornata del cappello».

Fervida dichiarazione del Direttorio nazionale
"I Capi e i gregari, che sentono l'orgoglio di servire, sono al loro posto di lavoro con rinnovato vigore, avendo nella mente e nel cuore la parola del Duce,,

ROMA, 29.



Il Direttorio nazionale del P.N.F., riunito nel palazzo del Littorio sotto la presidenza del Segretario del Partito, presenti i Sottosegretari all'Interno, alle Corporazioni, e il Capo di S. M. della Milizia, ha acclamato la seguente dichiarazione:

«Il Direttorio nazionale del P. N. F., esaminata la situazione delle provincie, ha constatato come all'indomani del discorso pronunciato dal Duce alla seconda assemblea quinquennale del Regime (18 marzo anno XII E. F.) il Popolo italiano, attraverso il plebiscito entusiasticamente compiuto nel nome del Duce, abbia ancora una volta e chiaramente manifestato la sua consapevole adesione al Fascismo. Il Partito Nazionale Fascista, che rinsalda ogni ora di più il suo spirito rivoluzionario e guerriero, espressione viva e vitale di tutte le forze al servizio del Regime, ha dimostrato di essere, anche in questa occasione, quale il Duce lo vuole: lo strumento formidabile, e, al tempo stesso, estremamente capillare, che immette il Popolo nella vita politica generale dello Stato. I Capi ed i gregari che sentono l'orgoglio di servire, sono al loro posto di lavoro con rinnovato vigore, avendo nella mente e nel cuore la parola del Duce».

Il Segretario del Partito ha quindi riferito sui contratti e accordi recentemente stipulati dalle rispettive organizzazioni interessate:

A) contratto collettivo per la determinazione delle tariffe salariali per i lavori della monda del riso (riguardante 16 provincie dell'Italia settentrionale);

B) accordo salariale integrativo al contratto nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti il servizio tassistico nella provincia di Roma;

C) contratto interprovinciale delle industrie laterizie del Veneto;

D) contratto nazionale maglifici;

E) contratto nazionale del vetro bianco e dei bottigliai;

F) contratto nazionale artisti di varietà;

G) proroga contratto nazionale operai meccanici;

H) accordo interprovinciale addetti industria laterizi del Piemonte.

Il Segretario del Partito, illustrati i provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 3 marzo XII, relativi ai ragionieri ex combattenti e benemeriti della Rivoluzione, alla risoluzione delle controversie individuali del lavoro, alla costruzione della casa del Littorio in Roma, alla tutela della maternità delle lavoratrici, al disciplinamento dell'industria cotoniera, ha fatto un'ampia relazione:

A) sui risultati dell'assistenza invernale a tutto il 15 marzo XII, assicurando di aver già ordinato ai Segretari Federali di predisporre senz'altro quella estiva che nell'anno XII dovrà essere perfezionata e in tutto rispondente alle direttive segnate dal Duce;

B) sull'organizzazione dei littoriali della cultura e sportivi;

C) sui nuovi compiti affidati alle organizzazioni giovanili, ai quali, comandanti e gregari, già si dedicano con appassionato fervore.

Il Direttorio nazionale, al termine della seduta, ha rivolto il suo saluto all'Ala italiana, che nell'XI annuale della sua fondazione, fatta ardita e potente dalla volontà del Duce, mantiene le ininterrotte tradizioni di glorie guerriere e di audacie vittoriose.

La proclamazione ufficiale dei deputati
da parte dell'Ufficio elettorale nazionale

ROMA, 29.

Oggi alle ore 21, si è riunita al palazzo di Giustizia, nell'aula della prima sezione, la Corte d'Appello di Roma, costituita in Ufficio elettorale nazionale, nella composizione prevista dall'art. 83 comma primo della legge elettorale politica, presenti S. E. Faggella, primo Presidente della Corte di Appello, i quattro Presidenti di sezione comm. Ronga Giulio, Cristina Luciano, Galli Carlo Amilcare, e La Cava Giuseppe, e il Cancelliere comm. Rizzo.

L'Ufficio accerta il risultato complessivo della votazione in tutto il collegio nazionale delle seguenti cifre:

Elettori iscritti 10.526.504;
Elettori votanti 10.061.978;
Voti favorevoli 10.045.477;
Voti contrari 15.201;
Voti nulli, contestati e non attribuiti 1.300.

In conformità dei risultati accertati, l'Ufficio, avendo constatato che la lista dei deputati designati formulata dal Gran Consiglio del Fascismo a termini dell'art. 52 della legge elettorale politica e pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» del 2 marzo 1934-XII, Foglio supplementare, ha riportato n. 10.045.477 voti, e cioè oltre la metà dei voti validamente espressi, la dichiara approvata, e proclama eletti i deputati in essa designati.

La "Giornata delle due croci,,
per la lotta antitubercolare e per la Croce Rossa italiana

ROMA, 29.

La Federazione italiana della lotta contro la tubercolosi comunica che, per disposizione del Capo del Governo, la giornata del fiore e della doppia croce e la giornata della Croce Rossa Italiana, vengono quest'anno abbinate e celebrate — Viribus Unitis — nel medesimo giorno, 15 aprile, assumendo il nome cumulativo di Giornata delle due croci.

La campagna pel francobollo chiudilettera antitubercolare, quarta della riuscitissima serie, proseguirà poi serrata per la durata di 20 giorni.

Queste che costituiscono le grandi manifestazioni annuali antitubercolari, vengono, per disposizioni e sulle direttive del Ministero dell'Interno, organizzate quest'anno dalla Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, che già da tempo è al lavoro per apprestare un materiale pubblicitario di vendita sempre più rispondente ai gusti del pubblico, e di sempre maggiore valore dal punto di vista dell'arte e dell'efficacia propagandistica. Eminenti artisti hanno sviluppato i motivi, particolarmente ricchi di commozione, dalle rondini messaggere di salute, alle campane chiamanti a raccolta per la buona battaglia, della caravella a vela crociata e armata per l'arrembaggio, all'infanzia eterna e delicata, primaver. della razza del mondo.

I manifesti, i cartelli, i foglietti stampati a centinaia di migliaia di esemplari, i distintivi, i simboli, gli oggetti di pratica utilità, parleranno ai cuori il loro linguaggio di solidarietà fraterna, di sublime carità umana. Il francobollo, raccolto in gruppi di 10 esemplari per ogni libretto da una lira, segna quest'anno un notevole perfezionamento nel riguardo tecnico-artistico: migliorato sotto ogni aspetto, rappresenta una piccola conquista nel campo grafico, i quanto, tirato a moltissimi colori su 10 tipi diversi, si presenta con un aspetto insolitamente ricco, festoso, allettante. Come per il passato, i fondi raccolti resteranno in ciascuna provincia a sollievo immediato dei locali tubercolosi poveri.

La campagna antitubercolare dell'anno XI, condotta dalla Federazione, raccolse circa 13 milioni e mezzo di lire. Quest'anno, rafforzandosi i quadri attivi del movimento con l'organizzazione della Croce Rossa, certamente lo sforzo concorde sarà coronato da una più grande vittoria. I consorzi provinciali antitubercolari d'altronde, in stretto contatto con i comitati della Croce Rossa Italiana (sono già tutti in piena attività e animati dal più vivo fervore. La loro azione concorde troverà uno spirito pubblico ormai totalmente mobilitato. L'idea della necessità di una guerra senza quartiere alla tubercolosi ha ormai penetrato della sua verità urgente tutti gli strati della popolazione. Ogni ceto, ogni categoria, ogni raggruppamento, si troverà schierato al suo posto. E l'anno XII segnerà una nuova tappa raggiunta verso quella bonifica integrale della razza alla quale il Regime tende con implacato rigore.

Le banche chiuse
nelle seconda festa pasquale

ROMA, 29 (per telefono)

L'Associazione tecnica bancaria comunica che lunedì 2 aprile p.v. (lunedì di Pasqua) gli istituti di credito ordinario e le banche, come di consueto, rimarranno chiusi.

C I F R E

Un'altra provincia che richiama l'attenzione dal punto di vista demografico, cioè dal punto di vista del vivere o del suo contrario, è Alessandria. Nel gennaio del 1934, nel Comune capoluogo, i nati sono stati 70, i morti ben 118 — diminuzione della popolazione 48 unità; nel febbraio la stessa solfa: 73 nati, 80 morti: diminuzione della popolazione 7 unità: totale diminuzione nel bimestre, nel capoluogo 50 unità.

Anche la provincia ha avuto nel bimestre 65 morti in più nel gennaio, 24 in più nel febbraio; tirando le somme si ha che la popolazione di Alessandria è diminuita in soli due mesi di 141 abitanti.

Una provincia che conta 756 mila abitanti, secondo il censimento del 1931, non ha nemmeno un modesto supero culle sulle bare.

Se tutti seguissero l'esempio di Alessandria, a chi venderebbe i suoi cappelli il Sen. Borsalino? A chi?

(Dal «Popolo d'Italia»).

La riforma costituzionale in Austria
e la fusione dei partiti

VIENNA, 29.

Tutti i rappresentanti delle Provincie si sono riuniti, sotto la presidenza di Dollfuss, per esaminare il lavoro preparatorio della nuova costituzione. Il giornale ufficiale annunzia che si è raggiunta la perfetta unione nel delicato compito delle attribuzioni del Governo centrale. Questa tappa è di notevole importanza per i prossimi pratici sviluppi delle riforme costituzionali austriache.

Il Consiglio dei Ministri ha oggi intimato l'esame del progetto di riforma, chiarendo le linee principali della nuova costituzione. — Il Ministro Federale per la riforma costituzionale procederà in questi giorni alle opportune modifiche del testo risultante dalle numerose deliberazioni prese in proposito dal Consiglio dei Ministri, dopo di che il testo sarà presentato al Consiglio dei Ministri per l'esame conclusivo.

Secondo quanto scrive il «Neue Freie Presse» sono in via di perfezionamento gli accordi tra Heinwehren e fronte patriottico per quanto riguarda il partito Cristiano sociale e il giornale afferma che esso come unità politica non si manifesta più, mentre le grandi organizzazioni a fondo religioso ed economico e finora base morale dell'organizzazione del partito sono quasi del tutto entrate a far parte del fronte patriottico. Sulla stessa base dovrebbe avvenire lo scioglimento del partito agrario (Landbund) la cui organizzazione economica, composta di contadini, passerebbe pure al fronte patriottico.

Le Heinwerhen, aggiunge il giornale, formerebbero accanto ai loro corpi militari delle organizzazioni di carattere civile che entrerebbero a far parte del fronte patriottico. Si pensa inoltre alla fusione di tutte le forze armate che verrebbero a trovarsi, come si esprime il giornale, nel quadro generale del movimento che prende nome del fronte patriottico.

L'assemblea della Federazione
dei Consorzi agrari

ROMA, 29.

Questa mattina ha avuto luogo la assemblea generale ordinaria dei soci della Federazione italiana dei Consorzi agrari. Erano presenti il Consiglio al completo, e numerosi soci rappresentanti di tutti i consorzi agrari d'Italia. Il Presidente on. Calore ha illustrato la relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1933-XII, rilevando che l'organizzazione cooperativa agricola, avvantaggiata dai provvedimenti dell'ente dei consorzi agrari, possiede adesso la capacità di continuare ad esprimere ed aumentare un lavoro utile per l'agricoltura. Dopo avere parlato dettagliatamente dell'attività dei vari uffici della Federazione, il Presidente ha concluso affermando che sulle direttive del Regime, con l'appoggio delle organizzazioni sindacali, la nuova amministrazione potrà affrontare i compiti che l'avvenire riserva alla Federazione nell'interesse e per il prestigio delle categorie rurali.

L'assemblea ha quindi approvato all'unanimità la relazione e il bilancio. Successivamente il direttore generale gr. uff. Pareschi ha trattato, applaudito, diverse importanti questioni attinenti ai servizi della Federazione e all'organizzazione e attività dei singoli consorzi. Infine l'assemblea ha proceduto alla nomina del Consiglio d'amministrazione. Sono stati eletti per acclamazione: Tournon conte ing. Adriano, senatore del Regno; Angelini on. dott. Franco, Anguissola conte Vincenzo, Ardigò dott. Giovanni, Drizzi prof. Alessandro, Busetto ing. Giorgio, Chiappelli dott. Livio, Fontana dott. Pietro, Franceschelli dott. Ettore, Fresco Albo dott. Lamberto, Gaetani di Laurenzana dott. Livio, Manfredi Francesco.

Una nuova riunione
del Consiglio dei Ministri francesi

PARIGI, 29.

I Ministri si sono riuniti in consiglio all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica. Alla fine della riunione, è stato pubblicato il seguente comunicato:

«Il Guardasigilli Cheron ha presentato al Presidente della Repubblica, che lo ha approvato, il decreto sulla riorganizzazione giudiziaria. Egli ha illustrato al Consiglio diversi progetti di legge, che si propone di presentare alla riapertura della Camera, sulle modificazioni da apportare alla legge del 7 luglio 1933 per sopprimere gli ostacoli che impediscono in alcuni casi il buon funzionamento della Giustizia.

Egli ha fatto conoscere di avere preparato un progetto di legge destinato ad assicurare la repressione dei delitto di divulgazione di notizie false e di provocazione all'assassinio e al saccheggio.

I Ministri della Giustizia e dell'Interno hanno sottoposto alla firma del Presidente un decreto, già studiato dal Consiglio di Stato, che completa l'elenco delle armi proibite e fissa la modalità da adempiere dalle persone che fanno commercio di armi il cui porto è proibito per stabilire l'entità dell'acquirente. Il Ministro degli affari esteri Barthou ha fatto una esposizione sulla situazione estera. Il Ministro dell'Interno, Sarraut, ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto che stabilisce movimenti amministrativi.

Il Consiglio, su proposta di Germain Martin, ha definitivamente approvati i provvedimenti di carattere finanziario che debbono essere oggetto di decreto legge».

DAL DUCE

Il Presidente della Federaz. Garibaldini

ROMA, 29

Il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia l'on. Ezio Garibaldi, Presidente della Federazione naz. volontari garibaldini, il quale gli ha riferito in merito alle cerimonie che avranno luogo a Parigi nel prossimo mese di maggio per l'inaugurazione del monumento in onore delle Camicie rosse cadute nelle Argonne.

L'on. Ezio Garibaldi ha poi fatto omaggio al Duce della raccolta dell'anno 1933 XI della rivista «Camicia Rossa».

Il Comitato di scienze culturali

Il Capo del Governo ha poi ricevuto l'on. Pietro Fedele, Presidente del Comitato naz. di scienze storiche; l'accademico d'Italia Gioacchino Volpe e i professori Vincenzo Ussani ed Ottorino Bertolini dell'Università di Roma, del Comitato stesso, i quali gli hanno offerto in omaggio le recenti pubblicazioni del Comitato e l'hanno informato dell'opera che esso ha svolto e della parte cospicua che esso prende alle imprese scientifiche internazionali.

Il prof. Ottavio Dinale

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Ottavio Dinale, che gli ha fatto omaggio dei suoi due volumi: «La Rivoluzione che vince» e «Tempo di Mussolini».

L'Opera Naz. Balilla
entra nel nono anno di vita

ROMA, 29 (per telefono)

Il 3 aprile ricorre l'VIII Annuale della fondazione dell'Opera Nazionale Balilla. L'importante data sarà ricordata agli Avanguardisti, ai Balilla, alle Piccole e Giovani italiane dell'Urbe con solenni manifestazioni. Una significativa cerimonia avrà luogo a Roma all'Augusteo. Tutte le legioni dell'Urbe e i gruppi di **Piccole e Giovani italiane saranno rappresentati all'adunata, cui interverranno le autorità. Saranno consegnate le croci al merito e i diplomi di benemerenza.**

294

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

Come procede il tesseramento
nella nostra Provincia

E' necessario, di quando in quando, tracciare una linea sotto la lunga colonna delle cifre che riflettono la situazione del tesseramento in corso presso i singoli Comitati Comunali, farne la somma, controllare e confrontare con i dati dei mesi decorsi, fare un parallelo fra le cifre dell'anno undecimo, e stabilire la situazione complessiva e aggiornata dei risultati raggiunti.

Ciò per un logico e normale procedimento del nostro lavoro — non solo — ma anche per poter renderci esatto conto se le previsioni che avevamo avanzate alcuni mesi or sono — e cioè allo inizio della nostra attività nel campo del reclutamento — potranno realmente essere coronate alla fine, da un completo e reale successo.

Tracciata la linea, e fatta una ultima somma, oggi siamo in grado di assicurare che le previsioni di allora non erano infondate e che la meta che ci eravamo proposti di raggiungere non potrà certo sfuggire a un ultimo sforzo di quanti — maestri, Presidenti di Comitati e collaboratori — prestano la loro opera per un maggiore sviluppo delle file dei nostri organizzati.

* * *

Diamo una occhiata alle statistiche. Se nell'anno undecimo fu raggiunta la considerevole cifra di settanta mila organizzati, per la fine di quest'anno abbiamo sempre fatto calcolo su un aumento di circa ventimila tesserati, così da avvicinarci, il quanto possibile, a un complesso di novantamila giovani regolarmente inquadrati nell'O. N. B.

Ora non abbiamo certo inteso pretendere l'impossibile quando fissavamo una tale cifra come meta ultima del nostro sforzo; e la realtà dei fatti ci dimostra già oggi la fondatezza delle nostre previsioni, inquantochè quella che era la forza complessiva raggiunta nell'anno undecimo dalle organizzazoni giovanili della Provincia, già quest'anno, e ancora alla fine del mese decorso, fu sensibilmente superata.

Infatti, se ai 62.468 tesserati nel campo delle Scuole aggiungiamo i 12.220 tesserati extrascolastici, otteniamo un complessivo risultato di 74.388 unità che al 28 febbraio ultimo decorso già figuravano inquadrate nei ranghi del Comitato Provinciale.

La cifra è ragguardevole e costituisce già di per sè una vittoria, inquantochè supera ormai quelli che furono i risultati conseguiti nell'anno undecimo.

Se consideriamo poi che altri due mesi mancano alla chiusura delle operazioni di tesseramento, possiamo con fiducia guardare alla mèta definitiva, che in realtà non ci sembra più tanto lontana.

Tuttavia è necessario lavorare. La fiducia non deve essere motivo che giustifichi da parte di alcuno una possibile diminuzione di attività, chè anzi è risaputo come molto più difficile riesca il risuperamento dell'ultima fatica, anche se in apparenza non sembri ormai grave come le precedenti.

Così nel campo della scuola, come in quello extrascolastico, i preposti al tesseramento devono raccogliere ancora una volta tutte le loro energie, tutto il loro buon volere, controllare i risultati, rilevare le eventuali deficienze e integrare, con un ultimo sforzo, quelle lacune che ancora possono costituire una nota poco lusinghiera in mezzo ai veri successi conseguiti da molti collaboratori, sieno essi maestri, professori, direttori didattici, presidenti di Comitati, fiduciarie, o comunque persone che prestino la loro preziosa opera nel campo del reclutamento.

Il Comitato Provinciale non si nasconde le difficoltà, sopratutto di indole economica, che oggi si oppongono al buon volere di chi si prodiga in tutti i modi pur di rispondere all'aspettativa in lui riposta dai superiori. Il Comitato Provinciale è a conoscenza della situazione particolare di ogni Comune; sa, per aver ricevuto una infinità di lettere, non solo dai Presidenti o dai Direttori Didattici, ma anche dagli Insegnanti della Provincia (con i quali si è voluto mettere in diretta corrispondenza), come in certe zone, in certe frazioni, l'opera di persuasione, pur trovando l'aderenza e la simpatia incondizionata da parte dei capi famiglia, sia talvolta frustrata dalla impossibilità materiale di far fronte sia pure alla modestissima spesa necessaria all'acquisto della tessera.

Ma il Comitato Provinciale è a conoscenza anche di certe ingiustificate sproporzioni che rivelano come in certe località, sensibilmente più gravate dal disagio economico, si sieno potute raggiungere più alte percentuali che non in certi paesi dove la popolazione è abituata a respirare un'aria.... economicamente più salubre.

* * *

Ora è necessario stabilire l'equilibrio. E qualora questo equilibrio venga raggiunto, noi abbiamo la sicurezza matematica che anche i novantamila organizzati della provincia di Udine saranno un fatto compiuto.

La non lieve fatica del tesseramento è stata l'anno decorso condotta brillantemente a termine. Non vi sono state defezioni. Tutti hanno prestato la loro opera, la loro collaborazione entusiastica e fattiva, con vera intelligenza e con vero amore, cosicchè molte difficoltà furono superate, con tenace azione di propaganda, sia nella scuola, sia nelle famiglie. Quest'anno ognuno ha intensificato le proprie energie, e il lavoro continuo e sistematico di penetrazione ha già dato i buoni risultati che era logico sperare. Un passo in avanti si rende ancora necessario per la completa vittoria, ma non sarà certo quest'ultimo sforzo che farà ostacolo al nostro cammino.

L'Opera Balilla, che nell'anno XI ha raccolto in Friuli settanta mila giovani perfettamente inquadrati, sa di poter fare ancora una volta assegnamento soprattutto sulla scuola, perchè — come ha ben detto S. E. Ricci — gli educatori fascisti, consci della loro nobile missione, hanno compreso e dimostrato che per il Maestro, in Regime Fascista, i doveri inerenti all'inquadramento balillistico delle scolaresche sono non meno importanti di quelli di ordine scolastico.

I Presidenti dei Comitati Comunali, le Fiduciarie e i collaboratori tutti dell'Opera Balilla non saranno certo da meno degli Insegnanti.

La vittoria non mancherà quindi di coronare i risultati del nostro lavoro, e la soddisfazione di ciascuno di noi per l'opera compiuta appagherà ancora una volta il nostro spirito, che a nulla tende, se non a compiere tutto il proprio dovere, in silenzio, in umiltà, per poter ogni giorno offrire qualche cosa di sè alla Patria, in pegno di infinito amore e d'infinita devozione.

MOL.

Cento per cento

Nei seguenti Comuni hanno conseguito il tesseramento totalitario degli alunni della propria classe i sottoelencati insegnanti ai quali la Presidenza Provinciale ha indirizzato il suo vivo e particolare compiacimento:

A TARVISIO: Pedrazzin Alessandra.

A TARCENTO: Grosso Giuseppe — Morgante Italia — Venerus Maria — Gioffrè Antonio — Terlicher Giuseppina.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO: Beggi Maria — Beggi Silvia — Polese Maria — Sbaiz Alma — Tofanetti Domenica.

A OVARO: Pedna Carlo — Pittini Giovanna — Tosca Pina — Patanè Venere — Colpo Margherita — Pasquali Dina.

* * *

Nella pagina della settimana decorsa è stato pubblicato erroneamente in questa rubrica il nome dell'insegnante Snaidero Blancina di Pozzuolo del Friuli.

In favore dell'O. N. B.

I seguenti Enti ed Istituzioni cittadine hanno versato in favore del Comitato Provinciale O. N. B. le seguenti somme:

Comune di Udine L. 10.000, quale primo acconto sovvenzione annua.

Cassa di Risparmio di Udine lire 20.000.

Fascio di Combattimento di Udine L. 2.000.

La Banca del Friuli di Udine, L. 1.000.

La Presidenza Provinciale vivamente ringrazia.

Esempi da imitare

La Cooperativa di Consumo di Colugna ha elargito L. 450 pro Balilla indigenti della III Coorte, 302.a Legione Balilla.

Per lo stesso scopo il sig. Ferruccio Freschi, pure di Colugna, nell'anniversario di un lieto evento ha elargito lire 5.

La Presidenza Provinciale ringrazia vivamente gli oblatori.

Attività sanitarie

Durante la settimana sono stati visitati all'Ambulatorio Centrale con la compilazione della cartella biotipologica n. 233 organizzati, sono state fatte n. 240 radioscopie del torace, sono stati inviati agli specialisti n. 18 organizzati.

* * *

Durante la settimana sono finite le conferenze agli insegnanti delle Scuole elementari brillantemente svolte dagli specialisti dr. Bottura per le malattie dell'orecchio naso e gola, Dr. Damiani per le malattie dei denti, Dr. Pantalone per le malattie nervose e mentali. La frequenza alle conferenze fu pari all'interesse degli argomenti svolti. La dirigenza sanitaria sta raccogliendo in un opuscolo tali temi per farne omaggio a tutti gli insegnanti della provincia.

* * *

Dai rapporti mensili risulta che in tutti i Comitati Comunali si sta alacremente lavorando per la compilazione della cartella biotipologica necessaria quest'anno per le colonie marine montane ed elioterapiche.

Alla dirigenza sanitaria sono state richieste in questo trimestre oltre 16.000 cartelle esaurendo così tutta la scorta: si attendono ora dalla Presidenza Centrale le 40.000 cartelle a tipo nazionale, richieste per fornire i Comitati che ne sono sprovvisti.

EPISODI

Visetti ridenti, si volgono verso la maestra e:

— Ma è vero che S. E. Ricci sarà tra noi?

— Ma certo!

Ci sono quelli che non l'hanno mai visto e quelli che per averlo visto una volta o due si sentono in dovere di tratteggiarne la figura, di ricordarne lo sguardo affascinatore, la parola calda ed appassionata, il gesto paterno nell'accarezzare il visetto di un biondo e vispo Balilla.

Le piccole Camicie Nere di quel paesetto di Provincia sono affascinate dalla voce vibrante della loro maestra, mentre parla loro del Capo delle giovani generazioni.

— Messaggero fedele del Duce verrà tra noi per parlare ai vostri genitori di «Lui», del suo grande lavoro, della grande Italia risanata e protesa verso mète decise. Ma siate certi che verrà anche per voi, perchè per voi egli lavora, per voi egli si affatica per poter dire domani di aver assolto il difficile compito che gli è stato affidato.

* * *

Una piccola schiera di Balilla e Piccole Italiane, al lato della strada assolata, attende il passaggio dell'amato ospite. E' una delle tante piccole totalità di iscritti all'Organizzazione Giovanile. Il paese è lì a pochi passi, con le sue casette, con la sua Chiesa e con la sua Scuola imbandierata per l'occasione.

L'insegnante è affaccendata attorno ai suoi alunni, premurosa, ansiosa, paziente. Cambia di posto i più piccini, raddrizza il cappello ad un piccolo frugoletto, aggiusta il fazzoletto ad un altro. E' come una chioccia che attende amorevolmente ai suoi pulcini. Uno dei più piccoli regge un grande e rozzo Fascio Littorio formato da tanti virgulti stretti insieme da nastri tricolori. Ogni bimbo porta con sè un grande mazzo di fiori di campo. La semplicità delle genti rurali traspare evidentissima da questi modesti simboli.

Ne faranno dono al Capo quale segno del loro infinito amore e della loro grande devozione, per assicurarlo ancora una volta che il Friuli non sminuisce di un palmo il suo passato di fedeltà e di eroismo.

* * *

Un rombo lontano sulla strada bianca getta l'animazione nel piccolo reparto. Pochi minuti bastano, e S. E. Ricci in persona si sporge dal finestrino dell'automobile e, sorridente, gradisce l'omaggio floreale dei giovani organizzati.

Volge gli occhi all'intorno ed accarezza con lo sguardo i piccoli soldatini allineati ed irrigiditi sull'attenti. Dai loro visetti sprizza la grande soddisfazione e contentezza di quel giorno tanto caro per loro. Sono brevi istanti che dicono tante cose che nessuna penna può illustrare.

Lo sguardo del Capo e quello del Balilla si sono incontrati. Le parole non valgono: il Capo ed il Balilla hanno sorriso e si sono compresi.

Poi, la macchina riparte rombando, accompagnata per un buon tratto dai canti festosi delle giovanissime Camicie Nere.

E così in tutti i centri e paesucoli della zona friulana attraversata ultimamente da S. E. Ricci durante la sua recente visita nella nostra Provincia in occasione della settimana di propaganda.

Ber.

Giudizi della stampa estera sull' O.N.B.

La stampa olandese ha continuato ad occuparsi dell'Opera Balilla. Accanto al «Provinciaal Geld en Nijm Crt», del 16 gennaio 1934, che riproduce un articolo già pubblicato in altri periodici olandesi, va menzionato il giornale «Alarm» dell'Aja, che nel suo numero del 16 febbraio 1934, contiene un articolo intitolato «Il movimento giovanile fascista in Italia».

«Del tutto conforme con la più profonda concezione del fascismo, e in nessun paese attuata così completamente come in Italia, è l'affermazione del fatto che scuola e movimento giovanile sono due aspetti della stessa questione, entrambi aventi come oggetti la gioventù, nel suo senso più vasto, entrambi intese a conseguire, nella stessa misura, una realizzazione più che mai vasta dei principi fondamentali dello Stato nazionale fascista...

Lo Stato Fascista vuol essere.. il punto centrale di ogni attività e in conseguenza acquistare una importanza sempre più profonda... Nel campo dell'educazione.. è stato abbandonato il vecchio sistema del «laisser faire, laisser passer», e con previdenza giudiziosa è stata disposta la unificazione.. delle attività culturale ed educativa con la creazione di una coscienza nazionale ed italiana.

Il giovanetto italiano impara in primo luogo che cosa voglia dire far parte del popolo italiano e quali siano i suoi doveri, alla luce della storia nazionale. In seguito lo si porta a contatto con i compiti pratici dello Stato Fascista, e come cittadino viene incitato e avviato allo assolvimento di questi compiti, nella misura delle sue forze...

Come contrappeso contro la noia... inevitabile delle aule scolastiche, fu chiamata in vita questa nuovissima organizzazione, il cui compito precipuo è stato quello di creare, accanto alla educazione culturale, una educazione fisica adeguatamente sviluppata. Gli ultimi resti della così detta educazione fisica scolastica furono tolti alla amministrazione delle scuole, e il compito fu assunto su una assai più vasta dell'Istituzione balillistica, divenuta l'unica istituzione dallo Stato riconosciuta e autorizzata ad organizzare il movimento giovanile.

...L'Opera Balilla con le sue formazioni giovanili mantiene desti l'entusiasmo dei primi fascisti e la tradizione militare rivoluzionaria».

Dopo aver fornito i dati statistici, aggiornati, relativi alle quattro organizzazioni, dei Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, l'autore aggiunge:

«Poichè uno dei principii del Fascismo è che la donna non debba prendere parte attiva alla politica, le organizzate non portano la camicia nera, sibbene una blusa bianca e una sottana nera. Hanno però in comune con le organizzazioni maschili lo stendardo del movimento giovanile, con le aquile d'oro sul fondo nero, l'«inno del Balilla» e l'inno «Giovinezza» che nella Marcia su Roma segnò il passo alla giovinezza d'Italia».

Il «Kurjer Posnanski» del 24 gennaio 1934, in un articolo intitolato l'esercito e la preparazione militare in Italia», nel polemizzare con la stampa italiana, la quale avrebbe accusato la Polonia di eccessivi armamenti, mette in correlazione la concentrazione dei Ministeri della Difesa e il grandioso sviluppo dell'Opera Balilla, per dimostrare che gli armamenti italiani sono di gran lunga più imponenti di quelli polacchi.

«Il futuro fascista sin da quando è un ragazzo di sei anni, entra a far parte dell'Opera Balilla, associazione dallo spirito rigidamente nazionale, grande famiglia analoga all'esercito. Dai Balilla, tra i quai egli ha imparato a conoscere gli elementi degli esercizi militari e l'uso del moschetto, passa, a 14 anni, agli avanguardisti (ragazzi dai 14 ai 18 anni) che costituiscono di già un esercito in miniatura, compiono esercitazioni tattiche e apprendono gli elementi dell'uso della mitragliatrice. Nelle sezioni aeronautiche gli avanguardisti si preparano per l'aviazione.

Dopo aver accennato alla ulteriore preparazione militare che i giovani acquisterebbero nei Fasci Giovanili il giornale aggiunge:

«....Solo coloro che ottengono la completa esenzione per motivi fisici o per vocazione religiosa non sono tenuti a iscriversi alle organizzazioni giovanili e a frequentare i corsi premilitari.

Quale è la conseguenza? La conseguenza è che l'italiano, dal momento in cui entra nelle organizzazioni fasciste, inserite ormai nello Stato, subisce un influsso unilaterale, tendente esclusivamente alla preparazione della guerra (sic). L'esercito può perciò ricevere uomini già addestrati e con tale materiale umano, iniziare senza indugio la istruzione militare approfondita riducendo, ciò che più importa, la durata del servizio, e, per ciò stesso realizzando delle economie.

L'«Action Française» del 23 febbraio 1934, nel commentare le nuove modifiche apportate all'ordinamento dell'educazione fisica in Francia, con la soppressione dello apposito Sottosegretariato e la istituzione del Ministero della Salute Pubblica, confronta la situazione dello sport in Francia con quella dello sport italiano e tedesco.

«Oggi l'Italia e la Germania forgiano le loro giovani generazioni con una determinatezza preoccupante. E lo Stato francese che dovrebbe interessarsi al problema non se ne dà pensiero. Il Regime stabile italiano, lo Stato autoritario tedesco ci sorpassano a passi di gigante. E il parlamento francese non ha ancora o non vuole un modesto Sottosegretariato di educazione fisica».

Nel Comitato Comunale di Tolmezzo

Il tesseramento nella Scuola di Arte ha raggiunto quest'anno il cento per cento. La direzione della Scuola non ha mancato come, per lo passato, di intervenire.

Con buoni risultati prosegue il tesseramento degli organizzati che non frequentano le scuole.

Il Patronato Scolastico continua nella distribuzione della refezione. Nello scorso gennaio vennero distribuite 1088 refezioni calde, ad una media di 51 alunni.

Il Patronato ha pure iniziato la solita cura dell'olio di fegato di merluzzo che viene somministrato a tutti gli alunni poveri delle scuole elementari del capoluogo e delle nove frazioni, ritenuti bisognosi della cura dai sanitari.

Le lezioni di educazione fisica continuano a svolgersi regolarmente: non appena il clima si farà meno rigido si riprenderanno le lezioni all'aperto e si inizierà il ciclo delle passeggiate.

Giovedì grasso, otto dello scorso mese, ha avuto luogo al Teatro De Marchi, una simpatica riunione delle organizzate e dei piccoli balilla. Si è cantato, si sono svolti balli figurati e si è danzato tra il rumoroso ed allegro cicaleccio degli intervenuti.

Assistevano autorità e le famiglie dei piccoli. Dolci e bibite a profusione, offerti da generosi cittadini.

Suonava l'orchestrina composta da organizzati in tenuta d'occasione.

E' stato un vero godimento per i piccoli ed oggetto di ammirazione per i grandi.

Balilla friulani
all'ordine del giorno

Il supplemento del Bollettino dell'O. N. B. reca tra le citazioni all'ordine del giorno:

Balilla Forte Delfino, fu Luigi, d'anni 10, da Pavia di Udine:

Pavia di Udine 8 maggio 1933 XI. — Nonostante la giovanissima età non esitava a slanciarsi nelle acque turbinose del torrente Torre in soccorso di un bambino che, cadutovi accidentalmente, stava per annegare, e, raggiunto a nuoto il pericolante, riusciva con generosi sforzi a trarlo in salvo.

(Decorato con medaglia d'argento dal Ministero dell'Interno). (R. D. 1. marzo 1934 XII).

Attività culturale

Ogni branca della attività culturale che l'Opera Balilla diffonde tra i suoi organizzati va di giorno in giorno acquistando maggior sviluppo e il numero dei giovinetti e delle giovinette partecipanti alle diverse manifestazioni di questa vasta e quanto mai utile attività è veramente cospicuo e segue con simpatia e con proficuo interessamento il complesso lavoro che il Comitato provinciale ha saputo coordinare e sviluppare per la preparazione intellettuale dei propri organizzati.

Doposcuola. — Continuano regolarmente le lezioni nei sei doposcuola elementari e nel doposcuola medio. La frequenza è regolare ed ogni giorno un complesso di circa 300 organizzati, balilla e piccole italiane, partecipano alle lezioni e agli svaghi opportunamente preparati per renderè varie e interessanti le due ore di frequenza.

Corsi letterari. — Anche i corsi femminili di lingua italiana, inglese, francese e tedesca, seguono il loro normale programma e le organizzate cominciano a trarne un serio profitto. Frequenza regolare.

Corsi scientifici. — Abbiamo visitato il corso di elettrotecnica per avanguardisti. E' questa una attività che interessa grandemente i nostri ragazzi, in particolar modo per i frequenti e vari esperimenti ai quali sono tenuti ad assistere. Giorni or sono anche i balilla dei Doposcuola hanno presenziato a interessanti se pur elementari esperienze di fisica e di chimica. Il corso di matematica per piccole e giovani italiane assolve pure con utili risultati il suo compito. La frequenza è regolare.

Corsi artistici. — Una visita ai corsi di disegno e di ricamo per piccole e giovani italiane e ai corsi di disegno per balilla ci ha consentito di constatare attraverso i lavori eseguiti dagli organizzati la paziente e accurata applicazione cui vengono addestrati fanciulle e fanciulli. Anche in detti corsi la frequenza si svolge regolarmente.

Lavori donneschi. — I corsi di cucito, taglio e sartoria hanno naturalmente acquistato le particolari simpatia delle nostre fanciulle, le quali frequentano anche con particolare interesse le lezioni di economia domestica.

Igiene. — Anche le lezioni di igiene, di pronto soccorso e di puericoltura si svolgono regolarmente, con grande partecipazione di giovani e con particolare profitto da parte di tutte le partecipanti.

Corsi aeromodelli. — Terminate le lezioni per Balilla, hanno ora svolgimento quelle per Avanguardisti e già si cominciano a raccogliere i frutti della loro preparazione consistenti in magnifici modellini costruiti con tutte le regole dell'arte.

Biblioteca. — La biblioteca comincia a funzionare e ad essa continuamente si lavora per uno scrupoloso controllo dei volumi che dovranno servire di ausilio alla coltura e allo svago degli organizzati.

Cinematografia. — Domenica ventura, giorno di Pasqua, la cinematografia educativa non avrà svolgimento, ma riprenderà a funzionare il giorno 8 aprile, regolarmente e con nuovi ed attraenti programmi. Complessivamente in città furono a tutt'oggi rappresentati 41 spettacoli. L'affluenza alle rappresentazioni è rilevantissima.

Filodrammatica. — Si stanno gettando in questi giorni le basi per la costituzione di una compagnia filodrammatica dell'O. N. Balilla.

Accademia corale. — E' in corso di formazione e di preparazione l'Accademia polifonica corale per Avanguardisti e Giovani Italiane.

Opere del Regime dell'anno XII

Le case del Balilla di Codroipo e di Tarvisio

302.a LEGIONE AVANGUARDISTI
ESCURSIONE A NEVEA

In occasione della «Gara Internazionale di discesa in sci» che si correrà il giorno 8 aprile p. v. la Centuria Alpina della 302.a Legione Avanguardisti indice una escursione a Nevea. La gara, organizzata dallo Sci Club «Monte Tricorno» di Trieste, è una delle più importanti competizioni sciistiche italiane.

Tutti gli avanguardisti regolarmente iscritti alla Centuria Alpina o in altri Reparti della Legione, potranno parteciparvi con una notevole diminuzione di spese sul prezzo effettivo del viaggio.

Le iscrizioni si ricevono entro il giorno 4 aprile (mercoledì) presso il Comando di Legione e saranno ritenute valide solamente se accompagnate dall'importo che è fissato in L. 12.

Equipaggiamento occorrente: divisa completa di avanguardista, scarpe da montagna, guanti di lana, sacco da montagna. E' bene che tutti i partecipanti all'escursione si portino da Udine la colazione al sacco.

La partenza da Udine si effettuerà verso le ore 5 del mattino; il ritorno verso le ore 19.

Il programma particolareggiato sarà esposto tra qualche giorno presso il Comando di Legione.

Notiziario provinciale

A MALBORGHETTO VALBRUNA, sono effettuate ogni domenica proiezioni cinematografiche. Per gli alunni delle scuole il tesseramento è totalitario.

* * *

A COLLOREDO DI MONTALBANO, sono tenute settimanalmente agli organizzati conferenze varie, lezioni di igiene, pronto soccorso e cultura fascista. Agli alunni indigenti è stato distribuito del materiale scolastico. Al 15 marzo risultano iscritti 200 balilla, 16 avanguardisti, 170 p. i. e 16 g. i.

* * *

A PASIAN DI PRATO, risultano tesserati 265 balilla, 216 piccole italiane, 55 avanguardisti e 15 giovani italiane. Quattordici avanguardisti del Comune hanno sostenuto domenica 18 p.p. gli esami di capo squadra conseguendo tutti la promozione. Hanno superato pure gli esami di capo squadra 16 Balilla e 15 moschettieri.

* * *

A LIGOSULLO, gli organizzati effettuarono una gita fino a Paluzza suscitando ammirazione per il perfetto inquadramento, la serietà e la disciplina. Presso quel Comitato furono nominati capi squadra un avanguardista, tre balilla e due moschettieri.

A GONARS, si effettuarono in questa quindicina due adunate per Avanguardisti, otto dei quali sostennero brillantemente gli esami di capo squadra a Udine.

* * *

A FAEDIS, gli organizzati si recarono il 23 febbraio a Cividale per partecipare alle manifestazioni patriottiche svolte in S. Leonardo. L'11 febbraio agli organizzati fu commemorato il Concordato Lateranense. Continuano regolarmente i corsi di cultura fascista, religione, economia domestica e per Capi-Squadra.

* * *

A S. DANIELE DEL FRIULI, è stato svolto in questa settimana, al Doposcuola, il seguente programma: «Religione». La moltiplicazione dei pani. Lettura del discorso di mons. Bartolomasi a tutti i bimbi del mondo cattolico in occasione del XIX centenario della Passione e Morte di Cristo. Coltura fascista: la carta del lavoro. Canto: Inno a Roma. Educazione fisica: esercitazioni ginniche in preparazione al saggio finale.

* * *

A RUDA, gli organizzati hanno preso parte ad un breve rito per l'impianto di 30 piante lungo le vie del paese. Il Comitato ha distribuito gratuitamente 40 tessere ad alunni poveri meritevoli. Il medico ha già compilato 240 cartelle biotipologiche. Gli organizzati stanno preparando una commedia educativa.

* * *

A SAN DANIELE DEL FRIULI è stato svolto il seguente programma agli organizzati che frequentano il doposcuola: Religione; Il cieco di Gerico; Cultura fascista: La conciliazione ed il Concordato del Laterano; Canto corale: Giovinezza e Marcia delle Legioni; E. F.: Esercitazioni ginniche varie.

* * *

A CASSACO, è stato istituito il Doposcuola. Si svolgono le seguenti materie: Agraria, disegno, igiene, cultura fascista, religione, cultura generale. Al 1. marzo quel Comitato aveva distribuito 3128 refezioni scolastiche calde, con una media giornaliera di 46.

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Per la Pasqua fascista

Il Fascio di Combattimento comunica: Il Segretario Politico Presidente dell'E. O. A. ed il Direttorio hanno disposto che sabato vigilia delle feste pasquali siano distribuite alle famiglie numero 22 di pagnotte fatte con la «Farina del Duce».

Detta distribuzione straordinaria avrà luogo sabato alle ore 11. Tutte le famiglie dei disoccupati sono invitate dunque a presentarsi puntualmente a detta ora.

Le solenni funzioni della Settimana Santa nel Santuario di S. Antonio

Dopo le solenni manifestazioni eucaristiche celebrate assieme con una folla di fedeli, per ordine del S. Padre, domenica con la solenne benedizione e processione delle Palme ebbe principio la Settimana Santa, Santa per eccellenza, perchè in essa ricordiamo i più sublimi misteri della nostra Redenzione e rievochiamo le memorie più care ad ogni cuore cristiano.

Mercoledì alle ore 18.30 si darà principio al Triduo sacro in preparazione alla Pasqua, con il canto solenne dei Mattutini delle tenebre, gli usi uffici della Liturgia Romana che arrivarono sino a noi nella loro forma primitiva, privi cioè di tutte quelle ispirazioni ardenti che le generazioni cristiane aggiunsero alla lode pubblica che la Chiesa ogni giorno innalza a Dio. Verranno eseguiti nel solo canto gregoriano, il canto ufficiale della Chiesa, onde poter rendere più viva di espressione la severa salmodia, le letture meste che caratterizzano questo tempo di [illegible]

Giovedì [illegible] ne di rinnovare con una solennità tutta particolare l'azione compiuta dal Salvatore Divino nella ultima Cena; quando, dopo aver lavato i piedi agli Apostoli, istituì il SS. Sacramento dell'Eucarestia, ordinando poi di rinnovare questo in sua memoria.

Alle ore 7 si canterà solennemente la S. Messa durante la quale si distribuirà la S. Comunione ai fedeli, come adempimento del precetto pasquale. Finita la Messa, la Processione al Sepolcro.

Venerdì santo. E' questo il giorno più triste dell'anno liturgico. L'altare spoglio di ogni ornamento, il colore nero dei paramenti sacerdotali, le austere cerimonie indicano l'altissimo dolore che opprime il cuore della Chiesa nel giorno in cui vede Gesù messo a morte dagli uomini.

Alle ore 7,30 si cominceranno le S. Funzioni con il canto delle letture dell'Antico Testamento, e con il Passio seguirà l'adorazione della Croce e quindi la Messa dei Presantificati durante la quale si consumerà il S.mo Sacramento già consacrato il giorno precedente.

Nel pomeriggio alle ore 15 Via Crucis solenne, e poi predica sulla Croce. Predicherà il M. R. P. Agostino Quarin ex Missionario apostolico e attuale Rettore del Santuario. Alla sera ore 18,30, Mattutino delle tenebre nel quale si ricorda la sepoltura del Signore.

Sabato santo. Tutte le S. Funzioni che si celebrano questa mattina anticamente venivano celebrate nella notte del sabato, per ricordare ed aspettare il momento solenne nel quale Cristo Redentore risuscitò dalla morte.

Nell'antichità si amministrava ai catecumeni il S. Battesimo. Il primo rito è quello della benedizione del fuoco della cui luce poi si doveva illuminare il tempio del Signore; e lo si benedice, perchè egli deve essere immagine di Gesù che ha detto: «Io sono la luce del mondo». Si benedirà poi l'incenso e quindi il grande cereo pasquale, altra figura di Cristo risorto che con la sua luce illumina la mente ed il cuore di ogni uomo che viene in questo mondo.

Le preghiere usate per questa commovente cerimonia sono state composte da S. Agostino. Segue il canto di dodici profezie e quindi la Messa solenne, durante la quale dopo un lungo periodo di silenzio si sentirà risuonare glorioso l'«Alleluja» lode a Dio.

Tutti questi S. Riti cominciano alle ore 8, durante e dopo la S. Messa si distribuirà la S. Comunione. [illegible]

Tutte queste misteriose e care cerimonie, specialmente in questo anno Santo devono portare nel nostro cuore un risveglio di vita cristiana e dare al nostro cuore la vera pace, che Gesù patendo e risorgendo per noi ci ha meritato.

Pro opere assistenziali

Il sig. Francesco Bonitti, per onorare la memoria della morte della sua consorte, ha offerto al Comitato E. O. A. lire 50, per aiutare i nostri disoccupati e ringrazia le autorità e la cittadinanza per il conforto datogli nella grave sciagura.

Munifica offerta del comm. Morgante

Un'altra offerta munifica ha fatto il comm. Antonio Morgante alla Chiesa di S. Lucia in Pio[illegible]. Si tratta questa volta di una bella statua, opera dello scultore Luigi Pischiutti, che costituirà uno dei migliori ornamenti della chiesa.

Si ridarà il "Talismano di Pin".

In una domenica dopo Pasqua, si ridarà al nostro Teatro Sociale l'indimenticabile operetta del poeta Zumino «Il Talismano di Pin», che tanto grande successo ebbe un anno fa.

La richiesta generale ha indotto la direzione dello spettacolo ad allestirlo e tutto procede rapidamente ed ottimamente, perchè la rappresentazione abbia assicurato il migliore successo.

L'operetta sarà pure data in diversi Comuni limitrofi. L'attesa è vivissima da parte di tutta la cittadinanza e da parte del pubblico del mandamento.

Funebri Bonitti

Si sono svolti con grande concorso di cittadini e di signore i funerali della consorte del Presidente dei Mutilati sig. Francesco Bonitti, signora Allegrina Pischiutti, che da un anno, con santa rassegnazione sopportava un morbo incurabile.

La perdita della signora Pischiutti ha destato — per la sua bontà e per la sua attitudine di ottima madre — largo compianto.

Ai funerali sono intervenute numerose rappresentanze di cittadini e autorità. Numerose le corone e i mazzi di fiori inviati ai funerali e tanto popolo dietro la bara.

La salma è stata deposta nella tomba di famiglia.

Vive condoglianze alla famiglia e ai figlioletti.

Sabato la conferenza in Comune

Sabato 31 corr. sarà tenuta la bella Conferenza dal centurione Poinelli. Libero ingresso a tutti.

Teatro Sociale

Domenica e lunedì, feste pasquali, sarà dato al Teatro Sociale una straordinaria rappresentazione d'arte.

ARTEGNA

Adunata scarponi a Roma

Si avvertono tutti gli ex alpini che intendono partecipare alla grande adunata dell'A.N.A., che avrà luogo a Roma il 14 aprile, di presentarsi dal sig. Guerrino Romanini, a versare la quota per il viaggio, entro il 31 corrente.

Ballo al Frascati

Lunedì 2 aprile, nella sala Frascati si svolgerà alle ore 16 la prima festa danzante della stagione. Suonerà la rinomata orchestra Littoria di Martignacco con nuovo repertorio di ballabili.

RESIA

Il plebiscito

Come era nelle previsioni, Resia ha risposto compatta all'appello della Patria fascista.

Le votazioni sono procedute ordinate e rapide nella mattinata; fra il più vivo entusiasmo di tutta la popolazione.

Particolarmente entusiasti e compatti sono stati gli elettori della frazione di Uccea che sono scesi tutti percorrendo oltre 5 ore di strada di montagna per dare il loro voto al Duce: degno di plauso l'atteggiamento di tutti i frazionisti che si sono presentati inquadrati col tricolore, inneggiando al Duce e cantando le vecchie canzoni fasciste.

L'afflusso alle urne è stato totalitario; così ancora una volta i forti Resiani, che hanno avuto l'onore di avere uno dei primissimi Fasci della provincia, hanno riaffermato la loro fede fascista e la loro riconoscenza e amore al Duce e alla Patria.

PORDENONE

Alla Mostra De Paoli

La mostra dello scultore cav. prof. Gigi De Paoli è stata in questi giorni mèta di un gran numero di visitatori fra i quali S. E. Mons. Celso Costantini che, legato al nostro artista da vincoli di antica e profonda amicizia ha voluto visitare la mostra facendo nel contempo una gradita visita al vecchio amico. S. E. ha anche voluto acquistare un quadro e si è vivamente congratulato con l'illustre espositore per questa nuova superba affermazione della sua arte.

Buona parte delle opere esposte sono ormai state vendute.

Venerdì Santo

Questa sera alle ore 20 avrà luogo la tradizionale processione di Venerdì Santo che partirà dalla chiesa di S. Marco e percorrerà via Vittorio Emanuele e Corso Garibaldi. La banda cittadina, come di consueto, presterà servizio ed avrà luogo la consueta illuminazione delle vie percorse dalla processione.

Mostra delle vetrine

Questa sera in occasione della processione del Venerdì Santo avrà luogo la tradizionale mostra delle vetrine per la quale fervono i preparativi.

Borseggio in chiesa

Ieri la signora Eduini Clorinda stava ascoltando la Messa in Duomo, ma mentre era assorta nella preghiera veniva alleggerita della borsetta contenente 250 lire in banconote ed argento. Il furto è stato denunciato.

La Serenissima a Pordenone

Domenica, giorno di Pasqua, avrà luogo l'annunciato interessante incontro fra la prima squadra nero-verde e lo squadrone della Serenissima che milita nella divisione nazionale.

L'incontro è naturalmente di carattere amichevole, ma sarà oltremodo interessante vedere come si comportano le due squadre in campo, e quale è l'attuale grado di forma dei nero-verdi. Sarà anche interessante per i tifosi vedere quale distacco eventualmente ci sia tra le possibilità di una squadra che milita in divisione nazionale e quella della squadra del cuore. E' anche perciò che è facile prevedere una grande affluenza al Campo Sportivo del Littorio.

SACILE

Agli allevatori di bestiame

Si informa che nel giorno 2 aprile p. v. (seconda festa di Pasqua) alle ore 9 nella sala dell'O. N. D., presieduta dal dottor cav. Mario Muratori, Ispettore Zootecnico Provinciale avrà luogo una riunione fra proprietari e allevatori di bestiame allo scopo di indirizzare ed intensificare la lotta contro la sterilità delle bovine.

Si è certi che tutti gli agricoltori del Comune interverranno alla importante riunione.

I prezzi del mercato

Frumento al q.le lire 83; Granoturco id. lire 48; Segala id. lire 55; Sorgorosso id. lire 35; Fagiuoli id. lire 70; Paste id. lire 40; Fieno id. lire 14,50; Medica id. lire 18; Avena id. lire 62; Orzo id. lire 60; Paglia id. lire 8,50; Vino nostrano all'Ett. lire 85; Vino importato id. lire 70; Legna da ardere al Q.le lire 7; Buoi id. lire 190; Vacche id. lire 160; Vitelli id. lire 219; Suini id. lire 330; Galline e polli al Kg. lire 4.60-7.70; Tacchini id. lire 4.80; uova l'una centesimi 0.22.

SPILIMBERGO

L'orario dei barbieri per domani e domenica

L'Artigianato Provinciale comunica che in seguito agli accordi presi tra le competenti Associazioni Sindacali, sabato 31 corrente i negozi di barbiere e parrucchiere resteranno aperti fino alle ore 23 per essere chiusi invece tutta la giornata nella domenica di Pasqua.

CIVIDALE

Le solennità in Duomo

Oggi venerdì nel nostro Duomo alle ore 7 il Padre prof. Zanutello terrà una predica, alle ore 10 il Decano mons. Liva celebrerà la Messa in Parasceve, nel pomeriggio alle ore 16.30 seguirà il Mattutino delle Tenebre e alle ore 18 con solenne processione verrà fatta la visita ai S. Sepolcri nelle Chiese della Città.

Sabato alle ore 9 con solenni riti nella Basilica si procederà alla benedizione del fuoco, del cero e della fonte Battesimale, alle ore 11 Messa solenne di Gloria.

Domenica giorno di Pasqua oltre alle Messe normali, alle ore 10 verrà celebrata quella Pontificale, officiante il Decano mons. dott. cav. uff. Valentino Liva, dove verrà eseguita musica del Perosi, nel pomeriggio Vesperi solenni con accompagnamento di musica.

Il nuovo Comandante del 56 Fanteria

Giunse ieri nella nostra città, il nuovo Comandante del 56. Reggimento Fanteria colonnello cav. uff. Ernesto Maggiora Vergano.

Al valoroso ufficiale decorato di guerra, porgiamo il nostro deferente saluto.

Assemblea dei mutilati

La Presidenza della sezione Mutilati locale ci comunica:

Domenica 8 aprile tutti i Mutilati sono comandati a presenziare all'assemblea annuale che si svolgerà nella Casa del Littorio, alle ore 9 del giorno sopra indicato per la relazione morale e finanziaria e per proposte varie.

All'assemblea presenzierà un rappresentante del Comitato provinciale.

Nessuno deve mancare.

Gara di calcio

Lunedì 2 aprile al Campo Sportivo del 56 Reggimento Fanteria, si svolgerà una interessante gara di calcio fra i clienti del Caffè Bellina.

Decesso e funebri

Fra il compianto dei congiunti e di quanti l'amavano, dopo lunga malattia decedeva ieri la sig. Maddalena Gall ved. Adami, madre dei Santesi della nostra Basilica. Ieri seguirono i funebri che riuscirono solenni e commoventi per la larga partecipazione di ogni classe di cittadini. La salma levata dalla propria abitazione, fu trasportata nella Basilica per le esequie. Dopo la benedizione si è formato il corteo, preceduto dalle insegne religiose, dalla Confraternita delle Cappe rosse, seguita da numeroso clero salmodiante. La salma era seguita dai figli e dai parenti, e un lungo stuolo di cittadini di ogni ceto chiudeva il mesto corteo, che si sciolse fuori porta Roma, mentre la salma proseguiva alla volta del Cimitero seguita dai più intimi.

Ai figli e ai parenti tutti inviamo condoglianze.

REMANZACCO

Offerte al Fascio

Il camerata cav. Alfio Urzi, grande invalido di guerra, ha versato al Fascio locale L. 25.

Il Fascio ringrazia.

Il plebiscito

Il 25 corrente, giorno delle elezioni, la popolazione del Comune ha voluto dimostrare la sua fede per il Duce e per il Fascismo, presentandosi in massa alle urne, offrendo così uno spettacolo di festosa esultanza che fino a ora non è stata mai riscontrata.

Gli elettori della frazione di Orzano sono accorsi alle urne accompagnati dalla banda del Dopolavoro di Orzano, su una fila di carri trainati da una motoaratrice messa a disposizione dal camerata Luigi Zuccolo. Il caratteristico autotreno era pavesato dal tricolore e adornato da fasci littori, ed ha fatto l'ingresso nel capoluogo al suono degli inni patriottici, salutato da ripetuti applausi.

Pure a Ziracco il Circolo Agricolo ha messo a disposizione la sua motoaratrice e gli elettori di quella frazione si sono presentati tutti uniti ai seggi elettorali per dare il loro «SI».

Del capoluogo e della frazione di Cerneglons nessun elettore ha mancato al suo dovere. Quelli di Via S. Stefano, del capoluogo, hanno pure voluto accorrere alle urne con la motoaratrice adorna di tricolore e di fasci littori.

La spontanea dimostrazione del popolo, chiamato a dare il suo consenso per le opere del Regime, ha dimostrato la sua devozione al Duce che diuturnamente lavora per il suo bene.

Nell'O. N. B.

Al presidente del Comitato Balilla è giunta un'offerta di L. 10 da parte del ten. col. Gio. Batta Vidoni per l'acquisto di due tessere a balilla bisognosi.

L'atto merita di essere citato ad esempio.

BUTTRIO

Echi del plebiscito

Il Commissario del Fascio ha riunito i suoi collaboratori e il Comitato Elettorale e ha rivolto un elogio per l'opera svolta durante il plebiscito elettorale in cui tutto il Comune ha risposto col fatidico SI all'appello del Duce. Particolare plauso ha tributato al dottor Umberto Minin ed al sig. Riccardo Zanon che con la parola e con gli automezzi posti a disposizione del Comitato contribuirono efficacemente ed esemplarmente agli ordini del Commissario per il successo entusiastico del plebiscito.

L'opera continua attraverso le realizzazioni del Regime, perchè lo spirito del popolo si informi sempre più profondamente a quello della Rivoluzione fascista.

Asilo infantile

Ha avuto luogo presso il Municipio una importante seduta del Comitato direttivo dell'asilo infantile presieduto dal podestà cav. Bolzicco.

Furono approvati i bilanci della gestione amministrativa e fu deliberato su questioni di ordinaria amministrazione. Il bilancio morale ed economico della fiorentissima istituzione orgoglio di Buttrio, è soddisfacente.

PASIAN DI PRATO

Nell'O. N. B.

Riunione insegnanti del Comune. — Con l'intervento del Podestà sig. Luigi Cuttini, Presidente del locale Comitato O.N.B., si sono riuniti nella sede dell'Opera, tutti gli insegnanti del Comune per trattare diversi argomenti di carattere organizzativo riguardanti fra l'altro il tesseramento degli organizzati nelle scuole, l'educazione fisico-morale, e la preparazione degli stessi al saggio di fine d'anno.

Con l'occasione furono impartite dal Direttore Comunale ginnico sportivo C.M. S. D'Agostini, le direttive per l'inizio degli esercizi a corpo libero obbligatori per l'anno XII, e furono inoltre presi opportuni accordi perchè la manifestazione della Giornata della Croce Rossa, raggiunga il maggior successo sia morale che materiale.

Il Podestà prese atto con compiacimento dei risultati fino ad oggi conseguiti nel tesseramento, invitando gli insegnanti a continuare nella loro opera di persuasione, e ciò di ottenere possibilmente una maggior percentuale d'iscritti. Dal Presidente della Fiduciaria comunale delle Piccole e Giovani italiane sono state infine designate le insegnanti da proporsi alla Fiduciaria del Comitato provinciale per la nomina delle stesse a capo centuria delle Piccole e Giovani italiane del Comune.

Esami capi squadra avanguardisti. — Si sono recati a Udine per sostenere gli esami di capisquadra dinanzi alle apposite commissioni, quattordici avanguardisti di questo Comune.

I giovani allievi, perfettamente preparati dal loro comandante C. M. G. Silvestri, aiutato dai capi centuria Olivo, Tirelli, Venier e Floreani, hanno sostenuto gli esami con buon esito, conseguendo tutti la meritata promozione.

Diamo qui di seguito i nomi dei nuovi graduati: Zomero Gino; Zilli Aldo; Angeli Alfredo; Rosso Plinio; Di Bernardo Armando; Di Bernardo Giordano; Olivo Angelo; Fasiolo Gino; Antonutti Romano; Modesti Gino; Cuttini Romolo; Mossenta Vittorio; Olivo Davide; Zampieri Edoardo.

Al Comandante i rallegramenti del Comitato, ai nuovi capi squadra l'incitamento di dedicarsi all'Opera Balilla con sempre crescente passione ed assiduità.

Esami capi squadra balilla e balilla moschettieri. — Dinnanzi alla Commissione costituita in conformità delle disposizioni della Presidenza Provinciale dell'Opera, si sono svolti in questo capoluogo gli esami di sedici balilla e di quindici moschettieri.

I piccoli organizzati hanno dimostrato una ottima preparazione teorica e pratica, tanto da meritarsi tutti la promozione con esito soddisfacente.

Di ciò va dato merito agli insegnanti C. M. D'Agostini, C. M. Silvestri e M.o Guglion, che con tanta passione si sono prodigati per educare moralmente e fisicamente questi piccoli camerati.

Riportiamo qui di seguito i nominativi dei nuovi capi squadra e il punteggio da loro conseguito:

Balilla: Cova Giuseppe punti 90; Baldusso Redento 100; Mossenta Albino 90, Nobile Albino 75; Del Forno Adelchi 96; Rosso Remigio 80; Agosto Arrigo 100; Coutti Quinto 100; Perotti Giuseppe 100; Zuliani Eno 90; Peressoni Armando 100; Nobile Ugo 90; Del Forno Silvio 90; Mingolo Niveo 100; Peressoni Amelio 90; Quaiattini Angelo 80.

Balilla moschettieri: Baldusso Luigi punti 90; Basianutti Italo 95; Cuttini Elio 100; Tonino Egidio 100, Del Forno Lino 100; Quetri Antonio 95; Durat Pietro 85; Cecotti Pietro 90; Leita Antonio 80; Zavagna Guido 80; Degano Giuseppe 100; Fanna Guerrino 95; Zaninotto Primo 100; Mossenta Urbano 100; Marchiol Ficrello 85.

Adunata moschettieri. — Il 23 corrente si è effettuata nel capoluogo la adunata di tutti i balilla moschettieri del Comune. A questi piccoli militi saranno provveduti quanto prima dei moschetti e divise per quelli che ne sono sprovvisti.

Intanto, il loro comandante M. Giorgio Guglion, sta impartendo ad essi, con passione e solerzia, quell'educazione fisica e morale, che li renderà maggiormente orgogliosi di appartenere alla magnifica istituzione.

Pro casa del combattente

Pasqua batte alle porte, e, se le carte non sbagliano sarà una Pasqua serena, festosa, favorita dal sole che viene a baciare la primavera la quale non attende che di avvolgere nel suo manto di verde, di fiori e di profumi, tutte le cose create.

Ricordiamo pertanto che il giorno successivo a quello di Pasqua — vale a dire il 2 aprile — seguirà a Santa Caterina la Pesca pro «Casa del Combattente» e poichè è totalitario l'esodo degli udinesi e dai paesi vicini dirigentisi in questa amena località, riteniamo che l'attrattiva sarà anche quest'anno necessariamente maggiore, in quanto che la Pesca è stata preceduta da un così perfetto ed intenso lavoro di propaganda e di organizzazione, da lasciare ammirata qualunque persona che di simili manifestazioni sia pratica.

Dobbiamo alla cortesia della gentile signora Gemma Gobitti, consorte del Presidente della Sezione Combattenti locale, se possiamo parlare del numero veramente stragrande e del valore dei doni che sono pervenuti da autorità, personalità, ditte commerciali e privati cittadini.

Impossibile farne una descrizione anche succinta: lo spazio non lo consentirebbe, e perciò giova limitarsi ad un rapido accenno ai doni principali che fin qui sono pervenuti, mentre altri ancora (ad esempio quello di S. M. il Re e del Duca d'Aosta) giungeranno perchè preannunciati.

Fra i primi a rispondere all'appello va notato S. E. il Prefetto Testa, con un grande astuccio contenente un servizio da caffè in porcellana per sei persone; S. E. l'Arcivescovo, ricco album ricordo del Centenario della Redenzione del genere umano; S. E. Morpurgo: astuccio con forchetta e coltello in argento — S. S. il Papa magnifica cartella in cuoio a ricordo dell'Anno Santo — S. E. Spezzotti un vestito da signora in lana — cav. Piotti Maresciallo del Campo «Bonazzi» lussuoso servizio da caffè — Comitato Famiglie Caduti in guerra: servizio in cristallo per frutta — Ditta Luigi Pignat: una macchina fotografica per turista — Enrico Menazzi: cassetta di pastine all'uovo — Lao rag. Menazzi per la Ditta Moretti Luigi: 100 buoni per piccoli di birra — comm. Guglielmo Delser: scatole per biscotti — Luigi Moschioni: grande pacco matasse di lana a colori — Pierino Titolo: un artistico calamaio in ferro battuto ed altri ed altri ancora.

Notiamo inoltre alla rinfusa, così come ci capitano sott'occhio, magnifici vasi in cristallo e porcellana, una bicicletta da donna, utensili casalinghi d'ogni foggia, bottiglie e fiaschi di vino, vasi per fiori in vetro opaco e decorati; portafrutta, vassoi con bottiglia e sei bicchieri, un grande piatto decorato, due oleografie, oggetti di cancelleria, cassette o astucci di saponi profumati, una mensola batteria da cucina, tagli di stoffe da uomo o donna, ombrelli, scarpe e scarpette, arnesi agricoli, giocattoli da farne un bazar, salumi, conserve alimentari, marmellate, buste di sementi per fiori ed ortaggi offerti dalla Ditta Zollo-Fattori e.., si potrebbe continuare.

In conclusione: se il tempo sarà favorevole, nessun modo migliore di chiudere le due giornate pasquali che compiere una gita nella località che certamente è la migliore dei dintorni di Udine: a Santa Caterina!

SAN DANIELE

Funebri Narducci

Alle ore 15 dell'altro ieri, sono seguiti i funerali del camerata cav. nob. Carlo Narducci. Dalle 14 del pomeriggio in poi fu un incessante affluire di popolo alla casa dell'estinto e i registri si andavano rapidamente riempiendo di firme. Tutta S. Daniele ha voluto essere presente alla manifestazione di cordoglio ed esprimere il dolore della sua grande anima per la dipartita dell'ottimo cittadino che la morte ha prematuramente rapito all'affetto dei congiunti ed alla stima dei cittadini.

In una stanza a pianterreno del palazzo è eretta la camera ardente; nel centro s'adagia la bara fra grandi corone di fiori freschi e le fanno guardia d'onore gli ex combattenti.

Il popolo sfila commosso davanti alla salma; si sofferma per una prece o si irrigidisce nel saluto romano; è tutta una lunga teoria di giovani e vecchi, di poveri e ricchi che passa silenziosa e chiusa nei suoi propri pensieri.

Alle tre precise la salma è collocata sul carro funebre e il corteo si snoda lentamente per piazza del Pellegrino, via Antonio Andreuzzi, via Garibaldi e Piazza Vittorio Emanuele III.

E' aperto da bambini del Giardino d'Infanzia con il loro gagliardetto, da un reparto di Balilla pure con gagliardetto e da una centuria di Giovani e Piccole italiane. Segue la rappresentanza delle Scuole Professionali del S. C. di Gesù, del Circolo Cattolico e degli Aspiranti con i propri vessilli e i gonfaloni delle varie Confraternite religiose. Vengono poi le corone dei famigliari, della Banda di S. Daniele, del Consorzio Agrario Cooperativo, dell'Essiccatoio Bozzoli; il gonfalone del Comune, la bandiera della Società Operaia di M. S., le bandiere dell'Associazione Nazionale Combattenti, dei mutilati e invalidi di guerra, i gagliardetti del fascio maschile, femminile e quello dei Giovani fascisti.

Dietro al clero procede il carro funebre fiancheggiato da una squadra di combattenti in camicia nera. Reggono i cordoni il Podestà gen. commendatore co. Ronchi per il Comune e la Provincia, il cav. uff. dott. Antonio Legranzi per la Banca di S. Daniele, il rag. Alfeo Zaghis per il Fascio di combattimento, il cav. uff. Giuseppe Morelli De Rossi presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, il dott. Margreth per il Consorzio Enti Agrari del Friuli in rappresentanza anche del dott. Giacomelli, e il dott. Loi per il Consorzio Agrario Cooperativo.

Segue un folto gruppo di signore fra le quali notiamo la marchesa Camilla de Concina e la contessa Antonietta Farroni de Santis, il Fascio femminile con in testa la contessa Maria Ronchi, il Fascio maschile, i combattenti, i mutilati, le varie organizzazioni dipendenti dal Partito e un foltissimo numero di cittadini.

Dopo l'assoluzione della salma impartita in Duomo, il corteo si ricompone, percorse la via Umberto I, e sosta al bivio di Madonna di Strada per l'elogio funebre. Porge dapprima il saluto allo scomparso a nome del Comune, della Provincia e della cittadinanza il Podestà gen. co. Ronchi, poi il dott. Loi vice presidente del Consorzio Agrario Cooperativo.

Terminati i discorsi il Segretario del Fascio di combattimento compie il rito fascista quindi il feretro — seguito dagli intimi — prosegue per il cimitero, dove viene tumulato nella tomba di famiglia.

Cittadino esemplare — amministratore integro — fascista di pura fede, Carlo Narducci lasciò scritto di voler scendere nel sepolcro rivestito della camicia nera. I camerati alzano la destra salutando commossi e promettono di raccogliere e di continuare la sua opera di bontà e di bene verso gli umili, perchè questo è anche il comandamento, il primo comandamento del Duce.

Hanno inviato telegrammi di condoglianze alla famiglia Narducci: il cav. dott. Jachen Dorta, Maria e prof. Vincenzo Mangini e figlio, cav. Leone Puiatti, dott. Astoni, dr. Giacomelli, Essiccatoio Bozzoli di Codroipo, conte de Asarta, Ente Tabacchicultori M. F., Preside della Provincia, don Luigi Peverini, cav. uff. Morelli De Rossi e cav. prof. Marchettano, Cooperativa Perfosfati, co. dott. de Puppi, Zanuttini nonchè moltissimi altri.

Elargizioni

In memoria del cav. nob. Carlo Narducci hanno versato all'E. O. A.: L. 10 il cav. Jachen Dorta — L. 50 L'Ass. Tabacchicultori M. F.

All'Opera Nazionale Balilla: L. 15 rag. Giordano Vidoni.

Gli Enti beneficati, ringraziano.

I premiati nel mercato

Il terzo mercato a premi effettuatosi mercoledì non poteva ottenere miglior esito a quello che ha avuto per la straordinaria affluenza sul Piazzale IV Novembre di magnifici esemplari di capi di bestiame bovino. Molto sono state le contrattazioni, molti gli affari conclusi e anche sul mercato del pollame e animali da cortile ha segnato grande animazione per tutta la mattinata.

Alle 11.30 la Commissione è passata all'assegnazione e alla consegna dei premi ai vincitori.

Il primo premio si classifica L. 100 per la miglior vacca da latte, fu assegnato alla vacca (pezzata rossa), anni 6, 24 litri di latte giornalieri) del sig. Luigi Moroso di S. Daniele.

Il secondo premio di L. 50 per il miglior paio di buoi, fu vinto dal sig. Ermenegildo Gasparini di Maiano, il terzo di L. 40 per la migliore vitella, dal sig. Pietro Ziraldo di S. Daniele, il quarto di L. 30 per il miglior vitello, dai Fratelli Pettoello di S. Daniele e infine fu dato un altro premio di L. 30 all'allevatore Luigi Clarini di Aonedo per un vitello classificato pari merito come quello presentato dai F.lli Pettoello.

Dei premi estratti a sorte riuscirono vincitori gli agricoltori:

Antonio Natolino di S. Daniele, primo estratto, n. 82, L. 50 — Cipriano Vidoni Del Mestro di San Daniele, secondo estratto, n. 58, L. 10 — Giovanni Bello di S. Daniele, terzo estratto, n. 53, L. 10, — Giuseppe Candusso di Muris di Ragogna, quarto estratto, n. 163, L. 10 — Carlo Micheluttì di S. Daniele, quinto estratto, n. 1, L. 10, — Ennio Polano di S. Daniele, sesto estratto, n. 147, lire 10.

La Commissione ha puro aggiudicato i premi per gli animali da cortile che sono stati così consegnati: Premio di L. 5 a Lucia Pischiutta per due faraone di razza — id. lire 5 a Lucia Buttazzoni per due faraone di razza Plimutt — id. L. 5 a Mattia Cloi per 12 conigli di razza — id. L. 5 a Giovanni Cecchin di Sedegliano per due galli di razza livornese.

FAGAGNA

Agli scarponi del Gruppo "Ferdinando Urli"

Il giorno 2 aprile è fissata la assemblea annuale che si terrà nei locali del Dopolavoro alle ore 11 precise.

Saranno trattati i seguenti oggetti.

Relazione del capo gruppo; bilancio; varie ed eventuali.

All'adunata Alpini a Roma hanno aderito 47 dei 48 scarponi iscritti al gruppo.

Il termine è fissato per il 31 c. m. e perciò chi avesse intenzione di partecipare alla adunata, si dia in nota al capo gruppo.

Il giorno della adunata sarà distribuita la tessera sociale e quella della adunata di Roma.

Perciò ogni alpino sarà presente alla assemblea del 2 aprile tanto più che alla fine si farà la tradizionale bicchierata in fraterna allegria e ai canti della trincea.

Al Fascio femminile

Ha offerto lire 10 la signora Alma Craighero per la nascita del suo bambino.

Morsano al Tagliamento

Onorare beneficando

In memoria del compianto Antonio Pittana sono state fatte le seguenti offerte pro Opere assistenziali:

Fratelli Dulio fu Attilio L. 10 — Dulio Enrico 10 — Termini Anita 10 — Martinis Ettore 5 — Sbaiz Maria 5 — Rumil Guglielmo 5 — Fioretti Giovanni 5 — Papaiz Giosuè 5 — Fioretti Francesco 5 — Cordero dott. Francesco 5 — Mior Vincenzo 5 — Famiglia Michieli 5 — Termini dott. Gio. Batta 5 — Famiglia Piergiovanni Barei 5 — Di Bernardo Franco 10 — Famiglia Barei Noemi 5 — Termini Attilio 10 — Ersetti Giuseppe 5 — Famiglia Lucchesi Giacomo 10 — Insegnante Politi Emma 10 — Sbaiz Ernesto 5 — Fratelli Guesutta fu Ubaldo 5 — Sbaiz Giuseppe 5 — Bianchini Luigi fu Sante 5 — Comuzzi Beltrame 5 — Driussi Paolo 5 — Cescato Italo 5 — Insegnante Gianna Filippini 5 — Bertazzo Ferdinando 5 — Della Siega Niceto 5 — Anzil Domenico 5 — Rocco Rocco 5 — Marus Onorina 10 — Marus Maria 10 — Plateo Giuditta 10 — Chiaradia Rina 10 — Fratelli Pittana fu Angelo 25 — co. Giuseppe Valentinis 40 — Famiglia Pittana Giuseppe 25 — Famiglia Cragnolini Giovanna vedova Pittana 25 — Famiglia Dell'Orto Luigi 25 — Botti Pietro 10 — Famiglia Martinis Antonio 5 — Famiglia Giovanni Quargnali L. 50.

Ed altre offerte minori per un complessivo valore di L. 96.25.

Totale L. 431.25.

Pro Chiesa: Famiglia Giuseppe Pittana L. 25 — Elvira Del Zuanne 2 — Maria Morasutti 3.

PANTIANICCO

Encenie

Nel domani di Pasqua, con lo intervento di mons. Arciprete di Codroipo, sarà fatta l'inaugurazione dei banchi della Chiesa.

Inutile dire le bellezze ed i pregi del lavoro che viene a compiere ed a decorare il tempio di San Canciano, sapendo che il legname è raggio evaporato e che il progetto è opera del chiaro prof. Mario Sgobaro.

Alla Messa sarà eseguita musica del Tomadini e del Candotti.

La banda locale presterà servizio durante tutto il giorno e nel pomeriggio darà il primo programma della stagione, producendosi sotto la direzione del maestro cav. Basciu, con brani del Meyerbeer, del Verdi, del Boito, Tarditi, Ortubax e del Jones.

PALMANOVA

Professionista che parte

Il farmacista Tito Chersi, dopo due anni di permanenza in questa città quale proprietario e titolare dell'antica Farmacia Marini, lascia Palmanova per trasferirsi a Genova, dove ha assunto un'altra importante farmacia.

Lo ha sostituito quale proprietaria e direttrice della farmacia a Palmanova la farmacista triestina signorina Marcella Faidiga apprezzata e conosciuta professionista.

Al partente, l'augurio sincero della miglior fortuna, alla nuova proprietaria, il più cordiale benvenuto.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Nobile gesto di adesione
all'Istituto Magistrale

Il Preside dell'Istituto Magistrale superiore di Tolmezzo ha ricevuto dal dottor Regolo Corbellini i qui la seguente lettera:

«Assolvo ad un mio vecchio desiderio che è anche un impegno liberamente assunto, mettendo a disposizione di V. S. la somma di lire 3000, da destinarsi a 3 borse di studio a beneficio degli alunni della Scuola Magistrale di Tolmezzo e precisamente dei tre migliori diplomati di sesso maschile, degli anni scolastici 1935, 36 e 1937 che versino in disagiate condizioni economiche.

I tre premi o borse vanno intitolati a nome di Antonio Corbellini, maestro, direttore didattico, già Presidente della Associazione Magistrale Valtellinese, cav. della Corona d'Italia, medaglia d'oro e Croce Mauriziana dei benemeriti dell'Istruzione elementare.

La somma corrispondente è depositata presso la locale Banca Carnica su apposito libretto a risparmio.

Con questo mio atto intendo rendere omaggio riverente e commosso alla memoria di mio padre; dare nei limiti delle mie forze l'appoggio per il completamento dell'Istituto Magistrale, coraggiosamente iniziato dal Fascio di Combattimento di Tolmezzo; stimolare la gioventù Carnica verso nobili orizzonti culturali educativi.

Distintamente, suo, Regolo Corbellini».

La Presidenza dell'Istituto Magistrale ed il Fascio di Combattimento di Tolmezzo prendono atto con vivo compiacimento di tale nobilissimo gesto e riconoscenti ringraziano.

Orario estivo dei negozi

La Delegazione Mandamentale Fascista del Commercio di Tolmezzo d'accordo con il Podestà ha fissato il seguente orario estivo, che andrà in vigore col primo di aprile:

Mercerie, manifatture, calzature, cappellai: 8-12 — 14-19.
Negozi di generi alimentari: 7-12 — 14-19.
Macellerie: 5-12 — 16-19.
Librerie - cartolerie: 7.30-12 — 13.30-18.
Ferramenta e auto accessori: 7.30-12 — 14-18.30.

Il sabato la chiusura potrà essere protratta di mezza ora.

Il venerdì obbligo nelle macellerie chiusura pomeridiana.

Le infrazioni al presente orario saranno punite a norma di Legge.

Tite Gressani

Da Cazzaso di Tolmezzo Tite Gressani si presenta all'Esposizione dell'Artigianato di Firenze come artigiano di primo piano, colle sue figurazioni simboliche di concetti filosofici e morali in cui domina la ricerca delle proporzioni, la freschezza, l'eleganza della linea. L'artista riesce a dare alle sue figurazioni, spesso trattate in sintesi e in stile moderno, un raccoglimento religioso di fine e delicatissimo buon gusto.

Plasma e lavora con una sensibilità e una genialità artistica personalissima, ciò che maggiormente lo distingue. Nelle sue opere, lavorate con una tutta sua particolare esattezza, sa così bene sposare (come i trecentisti) il legno al metallo e al cristallo da rendere un'insieme fine ed armonioso, riscuotendo il plauso della critica e dei maggiori competenti.

Noi, che abbiamo avuto il piacere di conoscere l'artista nelle sue prime opere e sappiamo con quale spirito di abnegazione e con quale coscienza si sia dato all'arte, non possiamo che rallegrarcene vivamente per il magnifico successo ottenuto a Firenze e ci auguriamo che altre belle soddisfazioni possano coronare il suo animo buono e gentile.

E. Franceschinis

La processione

Stasera si svolgerà solennemente la processione del Venerdì Santo. Essa seguirà l'itinerario dello scorso anno, passando dinanzi alla stazione ferroviaria.

Onorare beneficando

In memoria di Billiani Pietro fu Antonio, vari cittadini di Verzegnis ed alcuni di Tolmezzo, hanno versato in favore dell'Asilo Infantile di Chiaulis, la somma di lire 29 ed in favore di quello di Chiaicis, il sig. Spiluttini, lire dieci.

COMEGLIANS

Onorare beneficando

In occasione delle solenni onoranze funebri che questa popolazione e dei Comuni contermini ha tributato con affetto allo stimato sig. Pietro Ceconi fu Giacomo, di anni 81, sono state fatte le seguenti oblazioni, per degnamente onorare la memoria del compianto vegliardo:

Famiglia Nicolò Ceconi lire 30; famiglia Valentino Ceconi lire 30; famiglia Zanier lire 30; fratelli Martinis lire 30; Lina e Lello Raber lire 20; Gio Batta Raber lire 10; dott. Vazzolla lire 10; famiglia Durigon Giuseppe lire 10.

Hanno versato lire 5 ciascuno: Romanin Sottocorona, Sbrizzai Federico, Gusetti Gio Batta fu Ilario; Di Piazza Damiano, Raber Beorchia, Del Antoni Giuliano, Zanier Vittorio, Gracco Gio Batta, Raber Dante, Arturo Raber, Paolo Dante, Migliorati Michele, Sac. G. Simonitti, Micoli, Tavoschi Silvio, Della Pietra Domenico, Angelo Castellani, De Antoni Lino, Vito Watschinger, Guglielmo cav. De Antoni, Renato Gressani, Valle Gio Batta.

Hanno versato lire 2 ciascuno: Romano Gracco Parò, Di Piazza Giovanni Paolo, Cattarinussi Giacomo Liuni, Palmano Lorenzo, De Antoni Migliorati Angelo lire 5, De Antoni Elvira lire 5. Totale lire 300.

L'intera somma è stata devoluta alla locale Congregazione di Carità ed alle Organizzazioni Giovanili.

Le Istituzioni beneficate ringraziano.

Alla famiglia rinnovati sensi di cordoglio.

CERVIGNANO

I prezzi del mercato

Un ottimo esito ha avuto oggi il mercato settimanale del Giovedì sul quale è affluita grande quantità di merci e derrate. Anche sul mercato del bestiame si sono avute buone trattazioni e conclusioni di affari. Diamo qui di seguito i prezzi:

Frumento al quintale da lire 82 a 85 — Granoturco bianco da 45 a 47; rosso da 48 a 50 — Patate da 40 a 42 — Fagioli da 90 a 150 — Vino nostrano all'hl. da 120 a 130 — Vino importato da 90 a 100 — Paglia al quintale da 6 a 8 — Fieno da 12 a 15 — Erba medica da 14 a 17 — Avena da 40 a 43 — Legna da ardere 5.50 a 9 — Buoi peso vivo da 140 a 190 al q.le — Vacche da 130 a 160 — Vitelli da 160 a 210 — Suini da 270 a 320 — Galline peso vivo al kg. da 4.50 a 5 — Polli da 5.30 a 5.80 — Oche da 3.50 a 3.80 — Anitre da 4 a 4.30 — Conigli da 2 a 2.20 — Piccioni al paio a 4 — Capponi peso vivo al kg. da 5.50 a 6 — Galline faraone da 6 a 6.20 — Uova al pezzo da 0.23 a 0.25.

Frutta e verdure: Arance al kg. da 1.20 a 1.60 — Limoni al pezzo da 0.08 a 0.11 — Mele da 1.20 a 2.60 — Nocciole da 3 a 3.50 — Datteri da 1.30 a 1.50 — Fichi secchi da 1.50 a 1.80 — Mandorle da 3.70 a 4 — Mandarini da 1.60 a 2.50 — Aglio da 1 a 1.40 — Cipolla da 0.45 a 0.50 — Insalata da 2.60 a 3 — Patate a 0.40 — Piselli freschi importazione da 1.50 a 1.70 — Spinacci da 1.20 a 1.40 — Cavoli da 0.60 a 0.80 — Carciofi al pezzo da 0.40 a 0.50 — Sedani al kg. da 2 a 2.20 — Finocchi da 1 a 1.20 — Rami d'olivo al q.le lire 50.

RUDA

Il plebiscito

Anche gli elettori del Comune di Ruda, composti nella maggioranza di agricoltori hanno risposto compatti all'appello per il Plebiscito nazionale. Già alla mattina presto la banda di Villa Vicentina aveva rallegrato suonando gli inni nazionali. Gli elettori inquadrati con in testa i gagliardetti, le autorità politiche ed i sacerdoti si recarono ai seggi delle Sezioni. Alle ore 9 davanti la Chiesa di Perteole si formò un bel corteo composto di un forte numero di agricoltori elettori, fra questi un vecchio di 94 anni che volle compiere già alla mattina per tempo il proprio dovere di cittadino.

Più tardi alla sezione prima di Ruda arrivò il corteo degli elettori di Villa Vicentina formato da giovani fascisti, agricoltori, con il gruppo del coro di detta frazione con il sacerdote.

Giunto davanti la sede del Fascio il corteo patriottico si fermò ed il coro con l'accompagnamento della banda, canta la canzone de «Popolo del Friuli». Durante la giornata i paesi erano imbandierati ed alla sera bene illuminati.

Riuscitissimo è stato il raduno di propaganda della vigilia, tenuto dal camerata centurione Zanello. La sala del Dopolavoro era gremita di popolo, giovani, elettori, organizzati dell'O. N. B. ecc. Il corteo si diresse poi per le vie del paese, con la banda, suonando gli inni della Rivoluzione.

CHIOPRIS

Pro O. N. B.

Il Duca Catemario di Quadri comm. Eugenio, con atto squisitamente generoso, in occasione della sua permanenza a Chiopris quale Presidente del Seggio elettorale, ha devoluto la somma di lire 106.25 a favore del Comitato comunale dell'O. N. Balilla.

Il Presidente ringrazia sentitamente per la generosa oblazione.

Attività dell'O. N. B.

Il giorno 23 marzo, annuale della Fondazione dei Fasci di Combattimento, sono stati tenuti da questo Comitato gli esami per Capisquadra Balilla ai quali hanno partecipato ben 19 Balilla promossi con il risultato seguente:

574. Legione Balilla Moschettieri, Cervignano: Bolpet Giacomo, classe 1922 con punti 80 su 100 — Valentinuzzi Adelchi classe 1922, punti 80 su 100 — Ulian Terenzio, cl. 1922, p. 90 su 100 — Morsut Giuseppe, cl. 1922, p. 90 su 100 — Potento Gino, cl. 1922, con 100 su 100 — Verzegnassi Nereo cl. 1922, con 70 su 100 — Tuniz Ferruccio cl. 1922, con 65 su 100 — Peressin Giovanni cl. 1922 con 80 su 100 — Debianchi Corrado cl. 1921, con 90 su 100 — Del Bianco Orlando cl. 1921 con 100 su 100 — Peressin Giuseppe cl. 1921 con 85 su 100.

754.a Legione Balilla - Cervignano, Tomasin Nello, cl. 1923, punti 60 su 100 — Berto Bruno classe 1923 con 85 su 100 — Milocco Alfonso cl. 1923 con 80 su 100 — Pazzut Edgardo cl. 1923 con 80 su 100 — Toso Duilio classe 1923 con 80 su 100 — Pascolat Ainatore cl. 1923 con 100 su 100 — Milocco Domenico cl. 1923 con 90 su 100 — Spanghero Guglielmo cl. 1924 con 85 su 100.

* * *

Si sono recati a Udine cinque nostri Avanguardisti ed hanno sostenuto con buon esito l'esame di Capisquadra, lodevolmente. Essi sono: Verzegnassi Mario, Tuniz Ferruccio, Ulian Eberardo, Morsut Oreste e Venuti Aquilino.

S. MARIA LA LONGA

Festeggiamenti

Lunedì 2 aprile, seconda festa di Pasqua, ricorrendo la sagra annuale in S. Maria la Longa, avrà luogo un grande ballo all'aperto sul piazzale del Municipio su ampia e moderna piattaforma sostenuto dalla distinta orchestra di Palmanova.

Si crede che vi sarà il giuoco della Cuccagna e tiro al Gallo.

Intanto gli osti e trattori stanno introducendo eccellenti vini ed ottime cibarie.

Si prevede un grande intervento di forestieri.

CRONACA SPORTIVA

Il campionato nazionale di calcio

I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

*Roma-Padova	2-0
*Napoli-Torino	5-2
*Genova-Ambrosiana	0-0
*Juventus-Bologna	4-1
*Casale-Pro Vercelli	1-1
*Milan-Palermo	1-0
*Fiorentina-Alessandria	0-0

La classifica

DIVISIONE NAZIONALE A

Ambrosiana	27	17	7	3	60	21	41
Juventus	27	17	6	4	71	29	40
Napoli	27	15	6	6	35	25	36
Bologna	27	17	7	7	40	27	33
Roma	28	13	6	9	42	25	32
Milan	27	11	7	9	39	37	29
Fiorentina	28	10	8	10	38	47	28
Pro Vercelli	27	9	9	9	34	29	27
Livorno	26	8	9	9	34	38	25
Lazio	26	9	7	10	36	48	25
Brescia	27	9	7	11	28	32	25
Triestina	27	7	10	10	27	30	24
Palermo	28	8	7	13	32	42	23
Alessandria	27	9	4	14	36	43	22
Genova	27	8	6	13	29	41	22
Torino	27	7	7	13	34	43	21
Padova	26	7	6	13	25	38	20
Casale	27	4	6	17	26	73	14

Roma - Padova 2 - 0

ROMA, 29

La Roma segna il primo punto al 34' su allungo e respinta del terzino Gabal. Quindi i romanisti scendono in area di rigore avversaria per merito degli attaccanti Tomasi, Scopelli e Costantino. Rapidi passaggi tra loro, quindi Costantino segna. Il secondo punto è stato segnato al 38': Tomasi raccoglie una palla e la passa corta a Scopelli il quale di testa mette in rete.

Nel secondo tempo non si è avuto alcun punto.

Si sono registrati due angoli per parte. Il Padova, pur attaccando in prevalenza, non ha concluso a causa dell'assoluta mancanza di tiro in porta da parte dei suoi avanti.

Napoli - Torino 5 - 2

NAPOLI, 29

Nel primo tempo le due squadre svolgono un gioco senza grande impegno. Nella seconda parte del primo tempo l'attacco del Napoli, sostenuto dalla mediana, accelera il ritmo e si porta in vantaggio con Gravisi, il quale al 37' segna, sorprendendo il portiere avversario con un tiro violento.

Il Napoli seguita a prevalere, ma Viani e Zanelli sventano ogni minaccia. Nel secondo tempo si nota una netta prevalenza del Napoli, che riesce a concretare con un punteggio insolito, a suo favore, nel presente campionato.

Cavanna è stato impegnato poche volte, ma sempre in situazioni preoccupanti. Il secondo goal torinese lo ha infatti sorpreso in un tuffo spiccato fuori tempo.

Al 5' del secondo tempo Buscaglia passa a Visintin e questi a Vogliani, che segna il secondo punto per il Napoli. Al 10' segna il terzo goal Visintin su passaggio di Buscaglia. Al 19' segna Rossetti a due passi dal portiere. Al 21' su rigore per fallo di Colombari, Filano segna il primo goal per il Torino. Il secondo goal per il Torino è segnato da Giacone, che sorprende Cavanna. Al 44' su calcio d'angolo, Vogliani segna di testa su passaggio di Ferraris il quinto goal per il Napoli.

Genova-Ambrosiana 0-0

GENOVA, 29

I rosso-bleu si battono fin dall'inizio con estrema decisione, e riescono ad impedire che gli azzurri giungano a fasi conclusive.

Tra le più violente offensive notiamo due fughe di Meazza e Levratto, fermate da Pratto. A sua volta il Genova giunge in vicinanza del goal in seguito di un bel centro di Pratto, che provoca un tuffo di Ceresoli, il quale devia in corner. Il primo tempo si chiude 0 a 0.

Gli animi sono accesi e nel secondo tempo si ha qualche scorrettezza. Al 14' è espulso Levratto per carica a Foggi. Al 38' Esposto ha la stessa sorte per un calcio dato ad Allemandi.

La partita termina quindi con zero a zero.

Juventus - Bologna 4-1

TORINO, 29

Si è svolto oggi l'incontro di calcio Juventus - Bologna, vinto dalla Juventus per 4 a 1.

Nel primo tempo gli juventini segnano al 21' per merito di Borel e al 27' per merito di Orsi. Due minuti prima il Bologna tentava l'offensiva e segnava l'unico punto.

Nella ripresa la Juventus riesce a segnare altri due punti.

Casale-Pro Vercelli 1-1

CASALE, 29

Dopo una serie di azioni alterne il Casale, al 43' del primo tempo, segna per merito di Peternel.

La Pro Vercelli pareggia all'8' del secondo tempo con un tiro improvviso.

Milan - Palermo 1 - 0

MILANO, 29

Il gioco ha avuto fasi molto interessanti ed ha stazionato per lo più a metà campo.

Il Milan ha dimostrato nel primo tempo di possedere una migliore iniziativa. Al 43' Cibbi segna il goal e il primo tempo si chiude in vantaggio del Milan.

Il secondo tempo non muta le sorti della partita, che si chiude per 1 a 0 in vantaggio della ospitante.

Fiorentina - Alessandria 0 - 0

FIRENZE, 29

La Fiorentina ha attaccato per ottanta minuti sui novanta di gioco, ma molto disordinatamente. La difesa alessandrina ha sempre arginato efficacemente l'attacco dei viola.

Nel primo tempo la Fiorentina è stata più pericolosa, poi è calata di tono. Nel primo tempo ha usufruito di cinque corner, e di tre nel secondo.

Tra i fiorentini si sono distinti Bigogno, Biagi e Necodema, ma sopratutto Gazzari. Dell'Alessandria tutti gli undici componenti la squadra hanno giocato col massimo impegno, ma la partita si è chiusa con un nulla di fatto.

Dopo la prima delle semifinali uliciane

(i.n.) — *Giornata di risultati a sorpresa per il primo turno di semifinale. Due incontri e due sconvolgimenti di pronostico. A Campo Moretti è sceso l'undici di Martignacco a contendere la palma agli albieri. L'incontro che alla vigilia si presentava equilibrato, ha visto invece nel suo svolgimento la netta affermazione degli striscioni nero-azzurri di Mansutti. Le due squadre hanno dato vita a una bella partita e mentre i bianco neri non sono apparsi irresistibili come nell'incontro con l'Edera, i nero azzurri invece in grande giornata hanno vinto per due a zero.*

Il Cormor ha conosciuto la prima sconfitta dell'annata sul terreno del Campoformido, subendo un netto tre a uno. La squadra rossa che da molto tempo scorazzava da padrona su tutti i campi da giuoco, accumulando vittorie su vittorie, ha trovato nella squadra azzurra una agguerrita avversaria, forte e ben composta in tutti i reparti, che ha saputo non soltanto resistere al furioso attacco iniziale, ma vincere alla distanza e alla maniera forte. Il Cormor mancava però del lungo centro mediano Conti, sostituito dal volonteroso ma non completo Obuel.

* * *

Burrascosa è stata pure la prima giornata di Coppa Ulic.

A Basiliano, l'undici del Cussignacco ha sfiorato il pareggio. L'incontro è stato animatissimo e i bianco neri hanno dovuto faticare le famose sette camicie per avere ragione dei loro avversari. Certamente la squadra non ha più la compattezza e la combattività che le ricordiamo nella Coppa Toro dello scorso anno. Molti giocatori se ne sono andati è vero, ma con un po' di buona volontà la squadra potrebbe tornare in piedi poichè gli elementi non mancano.

A Tarcento l'incontro ha preso una piega molto brutta, tanto che il Comitato ha dovuto adottare severi provvedimenti. Alla fine dei novanta minuti è risultato vincitore l'undici del Passons. L'incontro è terminato con due a uno a favore degli ospiti.

CICLISMO

Il premio di Pasqua

Diamo il regolamento della Corsa per aspiranti «Premio di Pasqua» che avrà svolgimento a San Daniele del Friuli il giorno 1, aprile:

Art. 1. - Il Club Ciclistico Sandanielese indice ed organizza per il giorno 1 aprile 1934-XII una corsa ciclistica di resistenza su strada, riservata alla categoria aspiranti.

Art. 2. - La gara si svolgerà sul seguente percorso: Viale Trento — via Carducci — via Piave — Villanova — Bivio per Rodeano — via Generale Cadorna — via Isonzo — via 28 Ottobre — viale Trento (chilometri 12.500 da ripetersi per due volte). Complessivi Km. 25.

Art. 3. - Sono istituiti cinque premi in medaglie, che verranno assegnati ai cinque concorrenti giunti per primi al traguardo.

Art. 4. - Alla gara sono ammessi i giovani dai 14 ai 16 anni di età che sono in possesso del tesserino rilasciato dalla F. C. I., ed anche quelli non tesserati, purchè all'atto dell'iscrizione comprovino con documento ufficiale la loro identità e versino la somma di L. 2 a pagamento del tesserino per l'anno 1934. L'obbligo della presentazione del documento d'indennità personale vige anche per quei concorrenti che sono in possesso del tesserino F. C. I. per il 1934. In caso di mancata presentazione a richiesta, gli organizzatori ed il Commissario di gara possono impedire al concorrente di prendere il via.

Art. 5. - Le iscrizioni alla gara si ricevono presso il C. C. Sandanielese in San Daniele del Friuli fino ad un'ora prima della partenza. Tassa d'iscrizione L. 1.

Art. 6. - Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 13 del 1, aprile presso l'osteria Secco sul viale Trento. Il via verrà dato sullo stesso viale alle ore 14 con qualunque tempo.

Art. 7. - Il Club organizzatore declina ogni responsabilità per qualunque incidente dovesse accadere ai concorrenti ed a terzi durante lo svolgimento della gara.

Art. 8. - I concorrenti sono tenuti ad uniformarsi e ad osservare, anche durante la gara, le leggi ed i regolamenti sulla viabilità.

Art. 9. - I concorrenti o chi per essi, per il fatto di correre sotto i regolamenti della F. C. I. rinunciano per qualsiasi motivo ad ogni azione legale contro di essa e contro i suoi rappresentanti ed accettano implicitamente ogni deliberazione relativa alle gare, salvi i diritti di ricorso sanciti dall'apposito comma del regolamento stesso.

Art. 10. - Durante la gara i concorrenti non dovranno indossare maglie recanti scritto a carattere reclamistico, se non quelle relative al Sodalizio al quale appartengono.

Art. 11. - Eventuali reclami dovranno essere presentati alla Giuria entro le 24 ore dall'effettuazione della corsa, accompagnati dalla tassa fissata in L. 20 restituibili qualora il reclamo risultasse fondato.

Art. 12. - Sono istituiti dei controlli segreti volanti atti ad eliminare ogni velleità di infrazione al regolamenti. I rapporti dei controllori potranno portare i concorrenti colti in fallo a vedersi applicate le previsto sanzioni punitive.

Art. 13. - In difetto di irregolarità durante la gara, i premi verranno distribuiti immediatamente dopo la pubblicazione della classifica ufficiale.

Art. 14. - Per tutto quanto non è compreso nel presente regolamento, vige il regolamento corse su strada della F. C. I. che i concorrenti accettano integralmente.

NOTE ECONOMICHE

Lo stato delle colture nella prima quindicina di marzo

ROMA, 29

Il bollettino di statistica agraria pubblica il seguente riepilogo dello stato delle colture nella prima quindicina di marzo 1934 XII:

L'andamento stagionale avverso ha disturbato, specialmente nell'Italia settentrionale e centrale, la regolare esecuzione dei lavori dei campi. Il frumento presenta, in generale, sviluppo ritardato. Le sue condizioni di vegetazione appaiono migliorate in molte zone nell'Italia meridionale e nel Lazio. Nell'Italia settentrionale invece lo stato dei seminati si mantiene poco soddisfacente, sopratutto per i sensibili e diffusi diradamenti. Nelle altre regioni la coltura presenta in complesso discreto o buone condizioni vegetative. Le coltivazioni ortensi, le colture di leguminose da seme e del lino mantengono quasi ovunque normale stato di vegetazione. Le condizioni dei prati asciutti e dei pascoli sono promettenti.

E' confermata buona la produzione degli ortaggi, discrete e mediocri quelle degli erbai e dei prati marcitori. Sono state iniziate le semine della canapa, della barbabietola da zucchero, della patata nei semenzai, del tabacco. Si continuano le semine del frumento marzuolo e le operazioni d'impianto dei prati. Il mandorlo in Sicilia ha subito qualche danno per i venti forti del mese di marzo.

Quotazioni cereali

PADOVA, 29

La Borsa cereali di Padova comunica all'Agenzia Stefani le seguenti quotazioni settimanali:

Frumento fino 85-86, buono mercantile 83-84, mercantile 81-82.

Granoturco gialloncino 57-58; nostrano 55-57, bianco 51-52.

Riso: vialone da 190 a 205; maratello da 145 a 150; maratello di seconda da 137 a 138; originario di prima da 105 a 108, di seconda da 100 a 104. Mercato sostenuto, prezzi in aumento.

Uva e vini: friularo superiore ai 10 gradi da 90 a 100, inferiore ai 10 gradi 60 a 80. Mercato invariato.

Il corso delle azioni

MILANO, 29

Il servizio di statistica del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» che l'indice generale del corso delle azioni trattate nelle Borse del Regno nella terza settimana di marzo è diminuito de 0.77 per cento passando da 62.60 a 62.12.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 29	MILANO 29
Rendita 3,50 olo	83.75	83 70
Pr. Conv.	89.—	88.80
Obbl. Ven. 3,50	91.40	91.72
B. T. n. 1934	100.25	—
B. T. n. 1934	100,90	100.90
B. T. n. 1940	105.70	105.80
B. T. n 1941	105.80	105.90
B. T. n. 1943	99.90	
B. d'Italia	—	1700
Comit.	990,—	990,
Credito Italiano	645,—	645.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	208.—
Edison	716.—	715.50
Fiat	—	239,25
Cascami seta	—	276.—
Snia Viscosa	—	233.—
Terni	157.—	155.50
Cosulich	18.—	18.25
Assic. Generali	4235	—
Riun. A.	2140	—
Riun. B.	2035	—
Assicurat. Ital.	565.—	—
Francia	76.55	76.55
Londra	59.34	59.34
Svizzera	375,50	375,50
New York	11,60	11.60
Berlino	—	462.75
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	160 50
Praga	—	49.65
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29 - 3
Op. Pub. IRI 4,50	499.25	499.—
» » Elfer 4,50	500.50	501,50
Pubbl. Util. 6 olo	504,—	505,—
id. s. tel. 6 olo	505,—	505,25
Cr. Nav. 6,50 olo	504,—	505
Edison '31 - 6 olo	508,25	508,75
Emiliana 6 olo	505,—	505,—
Mer. Elett. 6olo	504,—	504,—
Soc.Es. Tel. 6 olo	500.50	501,—

Tendenza del mercato obbligazionario: calma.

Il volume dei titoli obbligazionari trattati nella Borsa di Milano è passato come media giornaliera da lire 0.13 a lire 0.10 per ogni mille lire di titoli esistenti. E' diminuita la contrattazione delle obbligazioni industriali.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Aranci da lire 90 130 — Castagne da 80 a 90 — Fichi secchi da 130 a 160 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 180 a 220 — Mele da 90 a 450 — Noci comuni da 200 a 440 — Pere da 100 a 280 — Aglio da 40 a 60 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 35 a 45 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 100 a 150 — Patate da 40 48 - Radicchio da 60 a 100 — Sedani da 200 a 170 — Spinaci da 60 a 90.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 1.20 a 1.80 — Castagne da 1 a 1.20 — Fichi secchi da 1.80 a 2.10 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1.80 a 3.— Mele da 1.30 a 6 — Noci comuni da 2.60 a 5.50 — Pere da 1.40 a 3.80 — Aglio da 0.50 a 0.80 — Brovada da 0.25 a 0.35 — Cipolla da 0.45 a 0.60 — Insalata da 1.30 a 2 — Patate da 0.50 a 0.60 — Radicchio da 0.80 a 2 — Sedani da 2.60 a 3.50 — Spinaci da 0.80 a 1.20.

Polleria
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto a 7 — Capponi da 6.50 a 7; a 9 — Conigli da 1.80 a 2; a 4 — Galline da [illegible] 20 a 5.50; a 6.50 — Oche da 2.80 a 3; a 6 — Piccioni da 1.75 a 2; a 3 — Polli da 6 a 6.50; a 8 — Tacchini da 4.30 a 4.60; a 6 — Uova da 0.25 a 0.27 l'una.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 82 a 86 — Granoturco giallo da 54 a 56; idem bianco da 48 a 50 — Cinquantino da 45 a 46.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 13 a 15; id. seconda qualità da 11 a 12 — Erba spagna da 16 a 20 — Paglia da 10 a 11.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6.50 a 8 — Legna in sorte da 5 a 6.50 — Fascine da 5 a 6 — Carbone legna a 17.

Mercati suini ed ovini

Maiali da latte entrati 118, venduti 85 da L. 70 a 120 per capo — Maiali d'allevamento entrati 12, venduti 4 da 160 a 200 per capo — Maiali da macello entrati 5, venduti 2 a 270 a peso vivo — Pecore entrate 1, venduta 1 a 44 per capo — Capre entrate 2, vendute 2 da 30 a 35 per capo — Agnelli e capretti entrati 10, venduti 10 da L. 3.50 a 4 al chilogramma.

Ringraziamento

La famiglia NARDUCCI profondamente commossa per solenni onoranze tributate al caro

CARLO

ringrazia vivamente le AUTORITÀ, il FASCIO DI COMBATTIMENTO e quanti in qualunque modo hanno partecipato al immenso dolore.

Ringrazia poi particolarmente l'egregio Dott. GINO PENA[...] chirurgo primario dell'Ospedale Civile per le fraterne e sapienti cure prodigate al suo caro.

San Daniele del Friuli, 29 marzo 1934 XII.

Federazione del[...]

Fascio[...]

Alla presen[...] derale si è t[...] Direttorio de[...] quale ha [...] argomenti di[...] ve, economic[...] Successivamente[...] gretario Fed[...] Palazzo del [...] sentato a S[...] ponenti il D[...] cittadino.

Il Capo de[...] so atto dell'[...] rio intendo [...]

Cospicu[...] della Cas[...]

Il Consigli[...] sparmio, con[...] devoluto la [...] re 20.000, [...] pubblica uti[...] specie delle [...] eguiti dall[...] Il Segreta[...] to pervenire [...] to al Presi[...]

Le offerte [...]

Per dispo[...] gretario del[...] l'erigenda [...] Roma, ad [...] Enti od Ist[...] tali, devono [...] mite del Se[...]

Asili s[...] dell'Opera[...]

L'Opera [...] Infanzia a [...] zione Provi[...] la refezione [...] bambini po[...] venzionato [...] guenti: Asilo Inf[...] gherita» di[...] con L. 1.62[...] Asilo Inf[...] gherita» di [...] lire 2.970. Asilo Inf[...] in Marin» [...] sio) con li[...]

Istituto [...]

La confere[...]

Sul Sind[...] quello fas[...] sera il prof[...] nero.

Il mondo [...] strie ed i [...] metà del s[...] navano il [...] impresa ca[...] dall'impieg[...] l'assenteism[...] ni degli St[...]

Per tale[...] tuando il c[...] lavoro», f[...] rai. Questi [...] riorità nel[...] portati dal[...] pi, cercaro[...] ro forze, [...] con una [...] organizzati[...]

Sorse co[...] derno dell[...] secolo scor[...] Francia, i[...] e altrove. [...] fessionali, [...] me lo sono[...] sociazioni [...] esercenti [...] stessa prof[...]

Da quest[...] collettiva [...] raio poteva[...] re in una [...] interessi: [...] suo salario[...]

Ma, nei [...] zazione si[...] diffusa dal[...] litiche di [...] politici co[...] vevano del[...] uno contro[...] i sindacati[...] in aperto c[...] tale manier[...] verosa, dife[...] goli grupp[...] meno, perc[...] lotte politic[...]

I fini pol[...] potere, me[...] nomico; no[...] vento dello [...] flitto», fav[...] a danno di[...] diretto dell[...]

La lotta [...] necessarian[...] la grande [...] accanita n[...] perai consi[...] cia della lo[...] camparono, [...] zo di difesa[...] le, l'impren[...] do la serra[...] to. Si ebber[...] del 1919-22, [...] tati da sci[...] d'industria, [...] delle fabbri[...] ebbe lo sc[...] Trade-Union[...] 1926.

Era perta[...] radicale rif[...] zioni sindac[...] offerta dalla [...]

Il sindaca[...] afferma fin [...] gramma e f[...]

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Fascio di Udine

Alla presenza del Segretario Federale si è riunito ieri, alle 15, il Direttorio del Fascio di Udine, il quale ha esaminati importanti argomenti di ordine organizzativo, economico e assistenziale.

Successivamente, alle 16, il Segretario Federale si è recato al Palazzo del Governo, dove ha presentato a S. E. il Prefetto i componenti il Direttorio del Fascio cittadino.

Il Capo della Provincia ha preso atto dell'attività che il Direttorio intende svolgere.

Cospicua elargizione della Cassa di Risparmio

Il Consiglio della Cassa di Risparmio, con atto generoso, ha devoluto la cospicua somma di lire 20.000, per i fini generali di pubblica utilità e di assistenza, specie delle masse giovanili, perseguiti dalla Federazione.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire il suo ringraziamento al Presidente dell'Istituto.

Le offerte per la Casa del Littorio di Roma

Per disposizioni di S. E. il Segretario del Partito le offerte per l'erigenda Casa del Littorio di Roma, ad eccezione di quelle di Enti od Istituti statali e parastatali, devono essere fatte per tramite del Segretario Federale.

Asili sovvenzionati dall'Opera Maternità e Infanzia

L'Opera Nazionale Maternità Infanzia a mezzo della Federazione Provinciale di Udine, per la refezione da distribuirsi ai bambini poveri iscritti, ha sovvenzionato gli asili infantili seguenti:

Asilo Infantile «Regina Margherita» di Ospedaletto (Gemona) con L. 1.620.

Asilo Infantile «Regina Margherita» di Moggio Udinese, con lire 2.970.

Asilo Infantile «Anna Cedolin in Marin» di Casiacco (Vito d'Asio) con lire 1.575.

Istituto Fascista di Cultura

La conferenza del prof. Traunero

Sul Sindacalismo prefascista e quello fascista, ha parlato ieri sera il prof. dott. Domenico Traunero.

Il mondo economico, le industrie ed i commerci, nella prima metà del secolo scorso, determinavano il sorgere della «grande impresa capitalistica», favorita dall'impiego delle macchine e dal l'assenteismo politico dei Governi degli Stati.

Per tale fatto si andò accentuando il conflitto fra «capitale e lavoro», fra i datori e gli operai. Questi ultimi, data la inferiorità nella quale si trovavano portati dalla situazione dei tempi, cercarono di irrobustire le loro forze, povere e mal difese, con una ripresa del movimento organizzativo professionale.

Sorse così il sindacalismo moderno della seconda metà del secolo scorso, in Inghilterra, in Francia, in Germania, in Italia e altrove. Tali organizzazioni professionali, sindacali, erano, come lo sono anche oggi, delle associazioni di persone, di gruppi esercenti lo stesso mestiere, la stessa professione.

Da queste unioni, dalla forza collettiva che ne nasceva, l'operaio poteva fondatamente sperare in una maggior tutela dei suoi interessi: del suo lavoro e del suo salario.

Ma, nei diversi Stati, l'organizzazione sindacale fu assunta e diffusa dalle diverse correnti politiche di allora. E come partiti politici cozzavano fra di loro, avevano dei fini contrastanti gli uno contro gli altri, così anche i sindacati relativi si trovavano in aperto conflitto fra di loro. In tale maniera la necessaria e doverosa difesa economica dei singoli gruppi professionali venne meno, perchè compromessa dalle lotte politiche di partito.

I fini politici, di conquista del potere, menomarono il fine economico; mentre il mancato intervento dello Stato, nel «grave conflitto», favorì lo sviluppo di essa a danno diretto dei singoli ed indiretto della Nazione.

La lotta di classe, che apparve necessariamente sedata durante la grande guerra, si riaccese più accanita nel dopo-guerra. Gli operai considerata la poca efficacia della loro organizzazione, accamparono, quale legittimo mezzo di difesa, lo sciopero, al quale, l'imprenditore andò opponendo la serrata del suo stabilimento. Si ebbero così i tristi episodi del 1919-22, in Italia rappresentati da scioperi, in ogni ordine d'industria, e dall'occupazione delle fabbriche; in Inghilterra si ebbe lo sciopero generale delle Trade-Unions dei minatori, nel 1926.

Era pertanto necessaria una radicale riforma delle organizzazioni sindacali ed essa viene oggi offerta dalla Rivoluzione fascista.

Il sindacalismo fascista, che si afferma fin dal 1919 quale programma e fin dal 1921 quale azione, si oppone nettamente a quello precedente, perchè al conflitto fra sindacato e sindacato, alla lotta di classe fra datori e salariati sostituisce la collaborazione fra le medesime forze.

Tale collaborazione appare di già raggiunta per mezzo dell'organizzazione corporativa, che della sindacale rappresenta la necessaria e naturale conclusione.

La conferenza, ascoltata da numeroso pubblico ha destato vivo interesse; il prof. Traunero si è rimeritato molti applausi.

Le conferenze di questa sera

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il cav. prof. Mario Luigi Fietta, fondatore della Società Alpinistica FAIC, terrà una conferenza sul tema: «Inni e visioni della montagna» (con proiezioni).

L'ingresso è libero.

La sopratassa erariale di circolazione

sui rimorchi trainati da autoveicoli

In data 1 aprile p. v. entrerà in vigore il R. Decreto Legge 28 novembre 1933, n. 159, istitutivo della sopratassa erariale di circolazione sui rimorchi trainati da autoveicoli.

Il pagamento di tale sopratassa deve essere effettuato presso l'Ufficio Esattore del R.A.C.I., della Provincia nella quale è immatricolato il rimorchio; per nessuna ragione è ammesso il versamento in altra provincia.

Ai fini del pagamento, i proprietari di rimorchi devono presentare all'Ufficio Esattore del R.A.C.I. la licenza di circolazione e la targa d'individuazione, staccandola con le necessarie cautele dal rimorchio stesso. Sulla targa, dall'Ufficio predetto verrà applicato lo speciale contrassegno metallico, che costituisce il distintivo esteriore dell'eseguito pagamento della sopratassa.

La sopratassa erariale sui rimorchi, a tenore di legge, ha carattere annuale, ma è consentito ai contribuenti di effettuare il versamento a rate trimestrali anticipate, con decorrenza dal 1 gennaio, o dal 1 aprile, o dal 1 luglio, o dal 1 ottobre.

Limitatamente alla prima rata, è anche ammesso il pagamento di due o di una mensilità, quando il rimorchio venga immesso in circolazione, rispettivamente nel secondo o nel terzo mese dei periodi trimestrali suindicati.

E' da tener presente che qualora il pagamento venga eseguito a rate trimestrali, i successivi pagamenti devono essere effettuati inderogabilmente entro i primi dieci giorni del primo mese di ciascun trimestre successivo.

Chi effettua un primo pagamento trimestrale assume implicitamente l'obbligo di versare anche le rate trimestrali successive fino al termine dell'anno solare, e ciò anche nel caso in cui il rimorchio cambi di proprietario o nel caso che dopo aver circolato per un trimestre non venga più posto in circolazione sino al termine dell'anno.

La suddetta sopratassa erariale va liquidata in base alla «portata utile» del rimorchio risultante dalla licenza di circolazione, nella misura seguente:

per i rimorchi della portata sino a 30 quintali: sopratassa lire 40 per quintale.

per ogni quintale in più, da 31 a 50 q.li sopratassa lire 60 per quintale;

per ogni quintale in più da oltre 50 quintali: sopratassa lire 70 per quintale.

Si chiarisce che per il corrente anno la sopratassa che dovrà essere pagata per i rimorchi in circolazione nel mese di aprile sarà di nove dodicesimi della tassa annua sopraindicata, mentre per quelli entranti in circolazione nel mese di giugno di sette dodicesimi e così di seguito.

Va tenuto presente inoltre che per il 1934 il pagamento della tassa fissa di lire 150 sui rimorchi effettuato entro il 31 marzo 1934, non ha per conseguenza l'obbligatorietà del versamento della sopratassa erariale, dato che la sopratassa stessa sarà dovuta, a far tempo dal 1 aprile p. v., in quanto i rimorchi già assoggettati alla tassa fissa siano ulteriormente mantenuti in circolazione, nel qual caso il pagamento della sopratassa annuale, in ragione di nove dodicesimi del relativo importo o della prima rata trimestrale di essa, deve essere eseguito nel termine di giorni dieci dalla data suddetta.

Gli Uffici Esattori del R.A.C.I. inizieranno il servizio della riscossione della sopratassa erariale sui rimorchi a partire dal giorno 2 aprile p. v.

L'assegnazione di 250 poderi a Sabaudia

ai coloni friulani

La Presidenza della C.N.S.F.A. per il vivo interessamento di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e della Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, ha comunicato con nota del 27 corrente mese che l'On. Commissario per l'emigrazione e la colonizzazione interna ha stabilito di scegliere nel Friuli un gruppo di circa 250 famiglie coloniche da trasferire nell'Agro Pontino (Sabaudia) presso le aziende dell'Opera Nazionale Combattenti, nel corrente anno.

Prossimamente funzionari di detto Commissariato saranno in Provincia di Udine per procedere alla scelta delle famiglie.

Le domande di migrazione per l'Agro Pontino devono essere corredate dallo stato di famiglia, rilasciato dal Comune e controllato dai dirigenti Sindacali dell'Agricoltura, i quali annoteranno quali membri famigliari in esso indicati, desiderano o meno migrare.

Non saranno prese in considerazione le domande di famiglie coloniche la cui composizione sia inferiore ai quattro uomini e due donne, idonei al lavoro e di età dai 17 ai 65 anni, nonchè quelle domande presentate da aggregati di persone non legate da stretti vincoli di parentela, e non saranno accolte quelle domande riferentisi a famiglie di cui almeno un membro non sia provvisto di titolo combattentistico.

L'accettazione delle domande si chiude improrogabilmente con il 15 aprile p. v.

Per le informazioni particolari e per le pratiche necessarie i coloni dovranno rivolgersi esclusivamente all'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura in Udine, Via della Prefettura 17, o presso gli Uffici staccati dell'Unione in Codroipo, Cividale, Cervignano, Latisana, Maniago, Palmanova, Pordenone, Sacile, San Daniele, San Vito, Spilimbergo, Tarcento, Gemona e Tolmezzo.

* * *

A Littoria, nella terra redenta dal Duce, 150 famiglie friulane si sono già legate ai nuovi focolari dell'O.N.C., in aziende agrarie modello, dove le preziose energie del lavoro, in un sano ambiente di redenzione fisica, morale, politica e di giustizia contrattuale, realizzano con il benessere economico, quella ricchezza di prodotti con la quale la terra usa compensare chi le profonde con tenacia le sue fatiche.

Per il grande cuore del Duce e la costante premura del nostro Prefetto, il Friuli l'anno scorso ebbe assicurato a duemila rurali friulani, nell'Agro Pontino, la tranquillità, il maggiore bene economico ed igienico, la stabilità assoluta nel possesso di un podere economico ed igienico, la stabilità assoluta nel possesso di un podere capace e rispondente alle esigenze delle famiglie coloniche.

Quest'anno ancora la segnalazione che saranno scelte 250 unità mezzadrili per un complesso di oltre tremila anime è la dimostrazione di come il Duce guardi alle necessità della nostra Provincia ed offra ai friulani il premio per la loro laboriosità, disciplina, il loro sacrificio.

I rurali friulani, mentre ieri col plebiscito hanno manifestato la loro grande fiducia nel Regime, oggi ancora una volta sono grati al Duce che ha posto nella storia di Italia, il loro problema di vita sulla strada maestra della risoluzione.

(L. d. C.)

L'attività della Cassa Nazionale malattie

per gli addetti al commercio

Nei giorni scorsi, a Roma, si è riunito il Consiglio di amministrazione della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, per la approvazione del bilancio dell'esercizio 1933-XII.

La relazione del presidente, on. avv. Filippo Pennavaria, ha messo in luce i favorevoli risultati della gestione che attestano la rapida ascesa e il notevole perfezionamento di questo solido Istituto di assistenza delle categorie del commercio. Sopratutto è confortante constatare come, in tempi di generali contrazioni, la Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio abbia potuto largamente e intensamente sviluppare la sua attività assistenziale, aumentando il numero degli iscritti e l'importo globale dei contribuiti ed accrescere, in misura cospicua, gli accantonamenti e le riserve.

Durante l'esercizio 1933, il numero delle aziende partecipanti alla Cassa è salito da 88.737 a 100.053; il numero dei prestatori d'opera iscritti ha seguito un proporzionale incremento, passando da 219.661 a 237.958.

Dall'inizio dell'attività della Cassa al 31 dicembre 1933 XII, sono stati complessivamente inscritti all'Istituto ed in grado di fruire, almeno una volta e per periodi più o meno lunghi, delle sue prestazioni, 583.524 prestatori d'opera.

I contributi di competenza dell'esercizio ammontarono a L. 33 milioni 038.725.20, con un aumento di L. 1.101.182.35 in confronto dell'esercizio precedente.

L'andamento della morbilità ha risentito delle benefiche conseguenze della riforma statutaria; sono stati denunciati alla Cassa 70.688 casi di malattia che hanno dato luogo ad una corresponsione di prestazioni, prevalentemente pecuniarie, pari a lire 21 milioni 149.879.30.

L'esercizio 1933 è stato caratterizzato, inoltre, da una notevole e generale contrazione di spese generali, secondo il programma deliberato e attuato dalla nuova amministrazione.

I risultati della gestione — i quali si compendiano in lire 5 milioni 099.085.92 di utili lordi, in confronto a lire 1.512.739.21, realizzati nel 1932 — hanno reso anche possibile l'incremento delle riserve statutarie, le quali sono state portate complessivamente a lire 10.000.000, e del fondo di svalutazione crediti per lire 1 milione 782.940.20. Fu anche possibile proseguire nell'ammortamento del mobilio e degli impianti per lire 524.618,70 ed ascrivere tra le passività un nuovo fondo di lire 1.200.000 a doveroso riconoscimento degli obblighi contratti dall'Istituto per il trattamento di quiescenza del personale.

Il Consiglio, su proposta del Presidente Pennavaria, ha infine destinato parte degli *utili di bilancio alla istituzione di un premio di natalità a favore delle famiglie più numerose degli iscritti*.

Iniziando il suo quinto anno di attività, la Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, che è stata recentemente definita da S. E. il Capo del Governo «*il più riuscito Ente assistenziale a carattere corporativo*» si accinge a continuare, a perfezionare e a sviluppare l'opera iniziata, con la consapevolezza di contribuire così alle luminose realizzazioni della civiltà fascista, le quali hanno assicurato al lavoratore italiano tranquillità e dignità di vita superiori a quelle di qualsiasi altro lavoratore del mondo.

Il prossimo corso di motoaratura

A cura della Cattedra ambulante di agricoltura di Udine sarà tenuto un corso teorico-pratico per la conduzione motoaratrici, che si svolgerà nella prima quindicina del mese di aprile prossimo, con inizio il giorno 3 aprile, alle ore 9, ed orario da stabilire.

Il corso è libero a tutti gli agricoltori che hanno superato i 28 anni di età.

Le iscrizioni si ricevono fino al 31 corrente presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura, via Prefettura N. 12, Udine.

Al termine del corso, in seguito ad esame, sarà rilasciato agli idonei il diploma di frequenza.

Incidente automobilistico

Ieri mattina, il bracciante Riccardo Fant di Angelo da Reana del Roiale, fu medicato al Civico Ospedale per una ferita lacero contusa alla regione temporale destra, giudicata guaribile dal dott. Butti in pochi giorni.

Riportò tale lesione il Fant, in seguito ad un incidente d'auto occorsogli in Via Bartolini.

Doni per la Fiera pasquale

S. E. l'Arcivescovo ha inviato al Comitato esecutivo della Fiera pasquale il dono inviato dal Santo Padre consistente in un'artistica miniatura d'immagine sacra.

L'ambitissimo dono è giunto accompagnato dall'apostolica benedizione.

Sono pervenuti al comitato esecutivo pure numerosi e splendidi doni inviati dagli alunni delle varie scuole della città.

Sono centinaia di lavori confezionati con arte ed entusiasmo dai nostri piccoli sotto la vigile guida delle mamme e delle insegnanti.

I graditi doni sono stati integrati da offerte in denaro che ammontano a lire 177.

* * *

Quinto elenco dei doni:

Chizzola Pennato dott. Augusta: un quadretto a olio — Natalia Ramponi Sandri: vaso ceramica — Giuseppina Feruglio: ritratto di Dante — Rizzi Bertazzi Elisabetta: servizio per liquori — Vecchia Asco Maria: 3 cofanetti portagioie stile antico — Tosolini Pez Rina: ombrello seta da signora — Antonietta Zanon: tovaglia e tovaglioli per the — Locatelli Bice: servizio chicchere per 6 persone — Pennato Rosina: scatola ceramica portadolci — Alciati Comino Amalia: biscottiera in porcellana artistica — Vintani nob. Giovanna: porta antipasto — cav. uff. Enrico Broili: servizio piatti porcellana per pesce per 12 persone - Gina Augugliaro-Ricci: servizio piatti per frutta cotta per 6 persone — F.lli Genero ex Coop. Combattenti: 4 asciugamani e 2 berretti — Caterina Pennato Zudenigo: 2 reggi libri — Adele Omet Salvador: servizio completo piatti per 6 persone — Celestina Daniele Villa: servizio stile 900 per liquori — Teresa Tomadoni Toppani: artistico servizio per liquori — Gemma Pauluzza: quadretto con vetro — Tessaro e Vidoni: giubbino per sciatore — Ditta A. Basevi e figlio: scialle veneziano in seta ricamata a mano — marchesa Lucilla Massone Muratti: vassoio argento — comm. Maurizio Hofmann: vasetto portafiori e servizio per frutta — Migliorini Moschini Zoe: orologio artistico da tavolo — Enrico Varisco Ferrero: artistico piatto in rame sbalzato — Emma Ellero Vuga: lampada da tavolo elettrica stile 900 — Sante e F.lli de Pauli: N. 25 grandi scatole crema da scarpe — Cragnolini Lucia ved. Zuppelli: quadro ad olio con cornice — Caterina Rizzani ved. Murero e figlio: servizio completo bottiglie e bicchieri per vino (15 pezzi) — Ottavia Fabiano Monterisi: servizio bicchieri per 6 persone e vassoio — co. Giuseppina di Colloredo Mels: astuccio con servizio posate per insalata — Maria de Paitoni: vaso portadolci — Maria Sandri Mocenigo: vaschetta ceramica decorata — Anna Feruglio-Visentini: vaso portafiori — Pia e Silvio Rizzi: coppa artistica con frutta artific — Co. Angiola de Pace Margotti: cuscino da salotto — Erminia Marchesi Cadel: scatola con necessario per scrivere — Caterina Mander: 12 libri — co. dott. Giovanni e Adele Gropplero Nievo: grande vaso portafiori e portavaso maiolica — Vilfrido e Ida Petrosini: grande anfora vetro soffiato — Manganotti Cotterli Liliana: astuccio con servizio per caffè per sei persone — Ass. Naz. Famiglie Caduti in Guerra, Udine: grande vaso decorativo stile '900 — Livia Dal Dan: servizio per liquori — Calcagno Mangiante Enrica: valigia in cuoio — Mira de Poloni Ricci: servizio per vino (25 pezzi) — Elisa d'Este Masotti: serviz. ceramica per caffè — Tranchida Varvaro Gina: servizio per birra — co. Maria Strassoldo Padovin: astuccio con servizio ceramica per caffè per 6 persone — co. Luciano e Cecilia del Torso: servizio coppe cristallo per gelato — Collegio di Toppo Wassermann: servizio piatti per sei persone — co. Teresa Deciani Margreth: cartelle portacarta in cuoio lavorato — Carmela Funiciello Minozzi: astuccio con posate argento per piatti da centro.

Concerti della Banda presidiaria in Piazza Vittorio Emanuele

Domani, sabato, la Banda Presidiaria, diretta dal m.o G. Roccaforte, alle ore 17.30 svolgerà sotto la Loggia Municipale in occasione della grande Fiera Pasquale di Beneficenza, il seguente programma musicale:

1. Marincola: «I dopolavoristi», marciabile — 2. Giordano «Andrea Chenier», atti 3.o e 4.o — 3. Verdi: «Ernani», atto 3.o — 4. Massenet: «Scene Pittoresche», suite in quattro tempi. — 5. Mascagni: «Le Maschere», sinfonia.

Domenica, giorno di Pasqua, detta Banda svolgerà alla stessa ora e nello stesso luogo il seguente programma:

1. Wagner: «Tannhäuser», marcia — 2. Puccini: «Bohème», fantasia — 3. Mascagni: «Danza Esotica» — 4. Verdi: «Un ballo in maschera», att. 3.o — 5. Herold: «La Zampa», sinfonia.

Il fiduciario de "Le Tre Venezie„

L'Amministrazione della Rivista «Le Tre Venezie» essendo a conoscenza che qualche disonesto sorprende la buona fede di enti e privati riscuotendo l'importo di abbonamenti e rilasciando bollette non regolari, avverte a nostro mezzo che unico Fiduciario autorizzato all'incasso è il sig. Guido Leonardi, e che pertanto saranno considerati regolari i versamenti fatti al predetto sig. Leonardi, munito di documenti d'identificazione, e le rimesse eseguite a mezzo postale all'Amministrazione in Venezia (S. Angelo, 3536).

" Camicia nera „ all'Eden

Con grandissimo entusiasmo, con commozione e con vivo interesse si sono svolte ieri al Cinema Eden davanti ad un pubblico eccezionale le repliche del film «Camicia nera» la visione sintetica dalla guerra mondiale ad oggi, con particolare rilievo dello avvento del Fascismo. L'opera poderosa realizzata da Giovacchino Forzano, è stata rivista con vero godimento; successo che sarà rinnovato anche oggi per le ultime repliche dalle ore 17 a prezzi normali e con validità di tutte le riduzioni. Domani l'atteso divertente spettacolo U. F. A. «Io e l'imperatrice» brillante e lussuosa commedia operetta creata per l'arte e l'interpretazione dell'indemoniata Lilian Harwey.

Viva la birra

Il Cinema Cecchini prepara una Pasqua d'allegria agli amatori del buon umore; infatti ha scritturato l'inflessibile Buster Keaton ed il nasone Jimmy Durante, per interpretare con la loro comicità superlativa il film irresistibile «Viva la birra» capolavoro Metro Goldwyn Mayer di novità parlato in italiano che v'ha allo schermo domani sabato. Oggi Venerdì Santo il Cinema rimane chiuso.

Il film con DINA GALLI al Puccini

Per la ricorrenza del Venerdì Santo stasera il teatro non lavora. Si riaprirà domani con la attesa première di «Nini alpalà» il divertente film interpretato con arte impareggiabile da Dina Galli coadiuvata da Franco Coop, Hild Springher, ecc. Seguirà «Imalaya trono degli Dei» notiziario di alta importanza.

Le funzioni sacre per la Settimana Santa

Sono continuate ieri le solenni funzioni per la Settimana Santa. In Duomo alle 9 è stato celebrato il Pontificale, con la Consacrazione degli Olii e la lavanda dei piedi. Alle ore 18 mattutino delle tenebre.

Oggi le funzioni saranno celebrate in Duomo col seguente orario:

Ore 10: Messa dei Presantificati: a) Passio a 3 voci di Quadflieg; b) Improperii a 4 voci di Bernabei; c) «O vas omnes» di Martini.

Ore 19: Mattutino delle tenebre.

Ore 20: Predica della Passione. Processione con la Reliquia della Croce per le vie della città:

a) «Christus factus est» a 4 voci dispari di Palestrina; b) Improperi a 4 voci dispari di Palestrina; c) Vexilla a 4 voci dispari di Pigani; d) «Adoramus» a 4 voci dispari di Palestrina.

Alle ore 15 nella Chiesa dell'Ospedale Civile si terrà la funzione dell'agonia del Redentore con la meditazione delle «Sette Parole» tenuta da mons. Vincenzo Paoli e intramezzata del canto di classici mottetti.

Anche in tutte le chiese parrocchiali si celebrano solenni riti liturgici.

La processione notturna

Stasera, venerdì santo, dopo la predica della Passione, che sarà tenuta dalle ore 20 alle 21, dal Duomo uscirà la processione penitenziale del Venerdì Santo con la Reliquia della Santa Croce che sarà retta da S. E. l'Arcivescovo. La processione, che assume uno speciale carattere di imponenza perchè prelude la chiusura dell'Anno Santo, dal tempo della guerra si faceva nell'interno del Duomo e prima della guerra soltanto intorno al Tempio.

E' dunque la seconda volta che la processione riveste il carattere di pubblica grandiosità.

Nel nostro Duomo, insieme alla Reliquia della S. Croce che è stata raccolta in un artistico e preziosissimo reliquario, si venerano altre insigni reliquie della passione come una spina intera della Corona che fu posta sul capo di Gesù, due pezzi di un'altra spina, due pezzi della colonna di flagellazione ed alle particelle minute di tutti gli strumenti della passione.

La processione, alla quale parteciperanno i fedeli di tutte le parrocchie urbane, seguirà il seguente itinerario: Via Vittorio Veneto; Piazza Vittorio Emanuele II; Via Cavour, Via Paolo Canciani, Piazza XX Settembre.

Quivi S. E. l'Arcivescovo impartirà la benedizione dalla loggia del palazzo Kecler.

Le case delle vie percorse dalla processione, saranno illuminate e addobbate.

Istituto cultura cattolica

"Dante vivo e... Dante morto„

Questo il titolo della suggestiva conferenza che martedì 3 aprile, alle ore 21, terrà nel salone di «Cultura Cattolica», Mons. prof. Vincenzo Paoli, Quaresimalista della nostra Cattedrale.

Spettacoli e ritrovi

PUCCINI

(Chiuso per il Venerdì Santo)

CECCHINI

(Chiuso per il Venerdì Santo)

Domani il film comicissimo con Buster Keaton «VIVA LA BIRRA».

IMPERO

LA MADONNA DEL CARAVAGGIO — Ricostruzione storica portata allo schermo da Gian D'Isernia e del prof. Sforza. Valide le rid. — Ore 17.

EDEN

CAMICIA NERA — Il film del popolo italiano realizzato da Giovacchino Forzano. Sublime sintesi dell'avvento del Fascismo ad oggi. Valide le riduzioni. Ore 17.

296

Direzione Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10 — Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione [illegible] — Redazione e Amministrazione [illegible] — Pubblicità 9-5

30 MARZO

CALENDARIO

Venerdì — (89 - 277).

S. Quirino, soldato e martire. Visse nel sec. II.

Altri Santi del giorno: B. Amedeo III, Duca di Savoia; S. Zosimo vescovo; S. Pastore vescovo; S. Giovanni Climaco; S. Regolo Vescovo.

Domani: S. Beniamino martire; S. Mauricillo, vesc.; S. Balbina vergine; B. Amos, profeta.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 6 e 0 m.; tramonta alle ore 18 e 47 m.

L'Ave Maria suona circa mezz'ora prima e dopo il sorgere e il tramontare del sole.

FIERE E MERCATI

Oggi: Tarcento.
Domani: Cividale — Gradisca d'Isonzo — Pordenone.

IN CUCINA

Filetto di maiale panato:

Date al filetto una forma rotonda. Mettetelo in una teglia con del burro che avrete fatto precedentemente sciogliere al calore. Fate colorire la carne, insaporitela con del pane grattato, sale, pepe, cipolla, scalogne, un po' d'aglio e prezzemolo tritato. Mettetela in forno. Quando il pane grattato sarà divenuto di un bel colore biondo, aggiungete un bicchiere di brodo: coprite la casseruola e lasciate cuocere. Preparando il cibo nel vassoio, aggiungete un po' di aceto o limone.

Fegato allo spiedo:

Tagliate in quadrati, d'uguale grandezza, del lardo e del fegato, infilateli, alternando lardo e fegato, in uno spiedino, avvolgeteli prima nell'olio, poi nella mollica di pane mista ad erbe aromatiche tritate e a sale e pepe. Fate quindi arrostire a fuoco vivo, girando di continuo.

Spinaci:

Dopo nettati, fate cuocere in due dita di acqua bollente. Ritirateli, metteteli in acqua fresca e spremeteli. Triturateli e poneteli in casseruola con un bel pezzo di burro; fate cuocere a piccolo fuoco per un quarto d'ora ed aggiungete dopo poco, sale, poco zucchero, noce moscata, un pizzico di farina ed inumidite con latte o meglio fior di latte. Fate lessare ancora per un quarto d'ora con lunette di sfoglie.

TACCUINO

I consensi e gli applausi sono come i vestiti. Quando si strappano non hanno più alcun valore.

IL TEMPO PER OGGI

Probabilità. — La depressione mediterranea manterrà il tempo quasi ovunque perturbato, il cielo sarà pertanto generalmente nuvoloso con precipitazioni più sparse sull'Italia settentrionale, più abbondante lungo la dorsale appenninica e sulle regioni meridionali. Qualche schiarita in Sardegna e sull'alto e medio Tirreno; nebbie sparse in Val Padana, venti intorno greco deboli in Val Padana, moderati o quasi forti sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno, piuttosto forti settentrionali ruotanti verso maestro sulla Sardegna. Altrove venti meridionali con prevalenza di scirocco, moderati in rinforzo specie sul Tirreno. Temperatura in irregolare variazione; mare agitato sul bacino tirrenico e jonico e alquanto agitato altrove.

RADIO ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II — Ore 17: «Pafnuzio e Taide», dramma mistico di suor Hrosvita (secolo X) — Ore 20.45: Concerto del venerdì Santo.

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze — Ore 17: (vedi Roma) — Ore 21: (vedi Roma) — Ore 22.15: «Il servitore dei poveri» radiobiografia sceneggiata in tre tempi di Gelar e Ortu.

Palermo — Ore 20.30: «Ricominciare», un atto di A. Berretta — Ore 22: Concerto orchestrale.

Programmi esteri:

Vienna — Ore 20.15: «Cristo sul Monte degli Ulivi», oratorio di Beethoven, op. 85, per soli di canto, coro e orchestra.

Lipsia — Ore 19: «Missa Solemnis», di Beethoven, op. 123, per soli di canto, coro, orchestra e organo. Direzione del maestro H. Welsbach.

Bucarest — Ore 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica diretto dal maestro G. Georgesco (trasmissione dall'«Ateneo Romeno»).

Parigi Poste Parisien — Ore 21.10: «La Passione di Nostro Signore Gesù Cristo», oratorio di Jean Froment per orchestra e coro.

Daventry National — Ore 20.30: «La Passione secondo S. Giovanni», oratorio di J. S. Bach. Direzione del M.o H. Wood (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

RISTORATORE

Trattoria Comunale:

Mattina: Spaghetti colle acciughe o al burro; pasta e fagioli; pesce; baccalà; tonno alla livornese; contorni.

Sera: Riso asciutto al burro e pomodoro; crema di piselli; Omelette con o senza marmellata; uova sode; contorni.

Il fermo di una coppia

Gli agenti di P. S. della locale R. Questura hanno proceduto l'altra notte al fermo di certi Ernesto Rossi di Giuseppe d'anni 22 dimorante in Via Palermo e Maria Rumiz fu Gio. Batta d'anni 40 dimorante in Via del Cucco, sorpresi in via Manzoni in atteggiamento... poco corretto.

ARTE E TEATRI

TEATRO PUCCINI

"Tre rosso dispari" di Denys Amiel

In ambiente di filodrammatici c'è sempre un particolare stato d'animo nel pubblico che si estrinseca o prendendo la recita soverchiamente alla leggera perdonando tutto e troppo o rendendosi esageratamente famigliare con gli attori come si trattasse di una recita da salotto.

Ed ieri a sera, da principio, il pubblico sembrava un po' irrequieto e burrascoso, non per ostruzionismo, no, ma così... per troppa leggerezza.

Non ci credeva ecco.

Ma i giovani artisti non si sono lasciati intimidire e sono andati innanzi dritti vincendo quella salve di applausi che salutava il loro primo apparire in scena, ed hanno finito per affermarsi bene e con soddisfazione.

Se ne è convinto anche un certo signore che nelle prime scene del primo atto rimpiangeva con calore le otto lire spese (fra parentesi va detto che doveva essere uno dei pochissimi che hanno pagato e ingresso e poltrona) ma che poi a poco a poco le sue imprecazioni sono diventate critiche, le critiche considerazioni e le considerazioni lodi.

E con lui tutto il pubblico.

Va da sè che chi pensava ad una seconda edizione della Merlini, Tofano, Cimara, poteva andarsene placidamente a letto; ciò non toglie però che anche i nostri artisti abbiano divertito e piaciuto.

Si deve dire subito che la scelta del lavoro non è stata soverchiamente felice perchè i tre atti di Denys Amiel sono alquanto ostici per una interpretazione di filodrammatici perchè si basa tutto su... niente, su sfumature, sulla sola «costruzione» di caratteri che necessita marcare e definire alla perfezione; ciò che non può essere dato che da una preparazione sentita e da una direzione di scuola.

La buona volontà è molto ma alle volte non basta.

Ma «Megio de così no la podeva andar» diremo col Nobilomo Vidal. Applausi, applausoni. E sinceri tutti, e tutti entusiastici. Con un po' di longanimità, forse anche con accondiscendenza, sia pure con arrendevolezza, ma applausi.

A tutti. A Pia Facini (e tralasciamo lo pseudonimo) che si è investita in modo simpaticamente biricchino nella parte di Ughetta Dallier con recitazione sicura, briosa, ed efficace.

A Norma Magri (continuiamo a non voler pseudonimi) che è stata una Loys Erland imponente, piacevole, gentile, molto padrona della dizione e della scena che ha sostenuto con sentimento e con calore tutto il suo non facile ruolo di diciannovenne madre.

A Guido Galanti che, spigliato e disinvolto ha avuto dei momenti indovinatissimi.

Buono è stato Vittorino Frittaion nella sua parte di timido scontroso e con lui Guglielmo Gori che ha piaciuto.

La De Santis, il Grevi ed il Donati hanno contribuito più che efficamente alla riuscita della serata.

Pubblico numerosissimo — fiori alle gentili interpreti — chiamate molte — messa in scena molto curata. *Pi-va*

"Camicia nera" al cinema Eden

Vivissimo entusiasmo ha suscitato ieri al Cinema Eden la «ripresa» di «Camicia nera», il grandioso film che testimonia mirabilmente la riscossa del Popolo italiano.

La folla, che è accorsa ieri alle rappresentazioni, ha acclamato ripetutamente al Duce e al Fascismo, sottolineando le scene salienti dell'appassionante vicenda.

Oggi secondo ed ultimo giorno di «Camicia nera».

Il 19.o congresso nazionale di esperanto

Dal 14 al 17 aprile p. v. avrà luogo in Milano il 19. Congresso Nazionale di Esperanto, promosso dalla Federazione esperantista italiana e organizzato da un Comitato che è emanazione del gruppo di Milano.

Sono anche in programma magnifiche gite turistiche (Lago Maggiore, Monte Mottarone, Certosa di Pavia, Lago di Como).

Autorizzato dal Ministero dell'Interno, l'Ufficio nazionale di esperanto in Milano «Esperanto - Centro Itala» ha organizzato in coincidenza con il Congresso, un viaggio a Genova, Pisa Roma, Napoli, ed un altro a S. Remo, Montecarlo, Nizza, con escursioni nei dintorni delle varie città (Portofino, Tivoli, Lago d'Albano e di Nemi, Pompei, Vesuvio): vivissimo è l'interesse degli esperantisti stranieri in seguito alle comunicazioni apparse sulla stampa esperantista estera. Specialmente interessante sarà la visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista in Roma, che per la quarta volta ospiterà gli esperantisti italiani e stranieri.

Altre gite esperantiste sono in preparazione: una a Vienna e a Budapest per la partecipazione al la Conferenza internazionale «Lo Esperanto nella scuola e nella pratica» che avrà luogo a Vienna nel maggio p. v. sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica austriaca, Miklas e del Cancelliere Dollfuss; e una grande gita a Stoccolma in occasione del 62. Congresso Universale do Esperanto, che avrà luogo nell'agosto p. v. in quella città. Tutti gli esperantisti sono invitati a partecipare ed a far partecipare i loro amici a queste manifestazioni di grande importanza.

Fin d'ora si delinea il lusinghiero successo del Congresso di Milano. E' stato costituito un Comitato patrocinatore: chiarissime personalità, tra le quali, l'on. De Capitani d'Arzago, il gen. marchese Carlo Cordero di Montezemolo, il prof. F. Ravizza, direttore dell'Istituto internazionale del risparmio, e molte altre. Il Podestà di Milano, Duca Visconti di Modrone ha dato la sua fervida ed entusiastica adesione.

La Fiera di Milano ha riservato all'«Esperanto Centro-Itala» uno speciale «Stand» per l'esposizione del materiale esperantista e per le informazioni agli esperantisti stranieri. Saranno anche date informazioni sull'uso del l'Esperanto.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Piccola Casa Ozanam — Per onorare la memoria di Maria Cornino Braida: ing. Giulio e Anna Biasutti, L. 20.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. — Andrea e Rosa Chialchia lire 20 in morte di Elena Facini vedova Roussel.

Dott. Attilio Petri, rag. Mario Leoncini, rag. Giuseppe Fabiano, dott. Melchiorre Chiussi, Caselli Fortunato, dott. Manlio Cricchiutti e avv. Cesare Sandri, offrono in morte di Maria Braida vedova Comino lire 10 in sostituzione di fiori.

Odorico e Maria Politi in morte di Maria Braida ved. Comino lire 20, Gemma Pauluzza lire 10 per la morte di Maria Braida.

In morte di Facini Elena vedova Roussel: famiglia Treleani lire 5, Tamburlini Edoardo lire 5 — In morte di Modesto Colussi: un gruppo di amici del dott. Aldo lire 40 — In morte di Angelo de Piero: famiglia Benedetti Sante lire 10.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli — In morte del maestro Colussi Modesto: mons. Achille Benedetti lire 20 — In morte di Italia Zoia: famiglia Ciemencig lire 5 — In morte di Enrico Margreth: comm. G.B. Biavaschi lire 20, comm. Mario Asquini, 10 — In moNrte di Nina Mauro: Giovanna e Pio Rossi lire 200, famiglia Morelli lire 30.

In memoria di Maria Braida ved. Comino: N. N. lire 15 — In morte di Maria Comino: dottor Gino Barbaro e fam. lire 15; Mario Zanon lire 15, cap. Semeraro lire 5, ten. Miani, 5; Domenighini cav. Domenico, 5; Fantuzzi Antonio, 5; Mazzoleni Leonardo, 5; N. N. 2.

Anticipata riscossione tasse

Poichè il 1. aprile p. v. è giorno festivo o quindi gli Uffici Esattori debbono rimanere chiusi l'on. Ministero delle Finanze ha autorizzato l'anticipata riscossione, a far tempo dal 29 corr., delle tasse automobilistiche dovute dal 1. aprile p.v., con facoltà della immediata circolazione, anche per gli autoveicoli di nuova immatricolazione.

Sarà pertanto opportuno che gli automobilisti che desiderano pagare la tassa di circolazione, dovuta dal 1. aprile p. v., si presentino agli sportelli di questo Ufficio Esattore nei giorni 30 e 31 marzo c. a.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 29 marzo 1934-XII)

Presidente: cav. Della Bianca — Giudici: cav. Santomaso; cav. Ferlan — P. M. cav. Dell'Antonio — Cancelliere: rag. Muccioli.

La sentenza nel processo Anfossi - Botto

Dopo una movimentata udienza si è conchiuso ieri il processo a carico di Ottavia Anfossi fu Camillo d'anni 75 dimorante in Via Villalta 85 e dell'avv. Annibale Botto di Leonardo d'anni 51 da Udine.

La prima era imputata di furto doppiamente aggravato commesso in epoche imprecisate e fino al 1933 in danno della signora ultra ottantenne Teresa De Nardo, presso la quale si trovava quale cameriera e dalla quale aveva ricevuto l'incarico di amministrare i suoi beni, furto che complessivamente risultò non inferiore alle 24 mila lire in denaro ed in titoli.

La Anfossi era inoltre imputata di furto doppiamente aggravato in danno di Anna Ortis, cuoca presso la De Nardo, di circa 3000 lire; e di truffa in danno di quattro persone per essersi fatta consegnare da costoro circa 3500 lire per conto della De Nardo.

L'avv. Botto era imputato di concorso nel primo reato, commesso dalla Anfossi, per aver determinato quest'ultima a compierlo.

Dopo le arringhe difensionali, il Tribunale si ritirò in camera di consiglio ed alle 12.45 rientrò nell'aula affollatissima e pronunciò sentenza di condanna, nei confronti dell'Anfossi, per i reati ascrittile, esclusa la truffa, ad anni 2 e 3 mesi di reclusione ed a 2300 lire di multa; assolse l'avv. Botto per insufficienza di prove.

I difensori, on. avv. Pisenti per il Botto e avv. Tessitori e avv. Fattorello per l'Anfossi, hanno ricorso in appello.

Ultime notizie

Gli assassini del consigliere Prince sono stati arrestati?

PARIGI, 29

Un alto funzionario della polizia ha fatto stamane ai rappresentanti della stampa alcune dichiarazioni su come si è giunti all'arresto dei tre individui, sospetti di avere partecipato all'assassinio del consigliere Prince. I sospetti a carico dei tre individui in questione, certi Lussats Paolo, Carbone e Francesco Spirito, abitanti tutti a Marsiglia, sono nati in seguito a particolari indagini compiute da un ispettore capo della polizia. Lo Spirito, fermato a Marsiglia durante una retata fatta nei bassifondi dalla pubblica sicurezza, venne interrogato sull'impiego del tempo il 20 febbraio, giorno in cui fu ucciso il Prince.

Ma non avendo spiegato che in modo assai vago come aveva passato la giornata, lo Spirito dette indicazioni preziose, che cioè il Carbone e il Lussats si trovavano a Parigi. Alla polizia non è stato così difficile rintracciare a Parigi questi due individui i quali sono stati sottoposti a lunghi interrogatori sull'impiego del tempo nella giornata del 20 febbraio, e sui loro mezzi di sussistenza.

In seguito a questi interrogatori, il giudice istruttore ha ritenuta necessaria la presenza a Parigi del giudice istruttore e del procuratore della Repubblica di Digione, e ha chiesto loro di venire a prendere conoscenza dello incartamento e dei diversi verbali inerenti alle deposizioni fatte alla Sicurezza generale. La lettura di tali interrogatori, il passato torbido degli uomini fermati, i loro precedenti giudiziari e le contraddizioni nelle loro deposizioni, hanno incitato il magistrato di Digione a spiccare contro i tre individui mandato di arresto, accusandoli di assassinio, furto e complicità.

Nel casellario giudiziario degli accusati si notano condanne di furto, falsi in documenti civili, traffico di stupefacenti, ed una quantità di altri delitti, che hanno non solo richiamato l'attenzione della polizia francese, ma hanno motivato, per quanto concerne anche il Carbone, denuncie da parte di polizie estere, e specialmente della polizia americana. I sospetti maggiori gravano sul Carbone, segnalato nell'archivio internazionale della polizia anche come specialista in aggressione per mezzo di anestesia.

La polizia deve ora controllare gli alibi degli arrestati che sembrano frutto di complici connivenze.

* * *

Il giudice istruttore ha perquisito le camere abitate dal Carbone e dal De Lussats, in due alberghi di Parigi, in presenza degli stessi accusati. Questi ultimi protestano sempre la loro innocenza con molta energia, nonostante le contraddizioni rilevate durante il loro lungo interrogatorio.

Scoperta di 70 bombe a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 29.

La polizia ha scoperto 70 bombe in un fabbricato del quartiere Flores, appartenente ad un rivoluzionario, fabbricato nel quale già l'anno scorso era stato scoperto un certo quantitativo di ordigni micidiali.

Sono stati sequestrati anche manifesti estremisti stampati in una stamperia clandestina.

Continuano i conflitti fra indù e mussulmani

LUKNW, 29.

Una compagnia di fanteria inglese è stata inviata d'urgenza a Fyzabad, e si è accampata fra Fizabad e Ayodhya, dove ieri erano avvenuti disordini fra Indù e Mussulmani, temendosi una recrudescenza dei disordini stessi.

E' stato proclamato lordine del coprifuoco tanto a Fyzabad quanto a Ayodhya.

Tentato raid aviatorio concluso disgraziatamente

LONDRA, 29.

L'aviatore Leslie Brooke, che era partito ieri dall'aerodromo di Lympne per compiere il volo dall'Inghilterra all'Australia, è precipitato essendosi esaurita la provvista di benzina, su una regione montagnosa al sud della Francia.

L'apparecchio è rimasto gravemente danneggiato e l'aviatore ha avuto un braccio spezzato.

Egli è rimasto 5 ore presso l'apparecchio prima di venire trovato da un contadino ed avere così le prime cure.

Per facilitare le visite dei turisti francesi all'Italia

ROMA, 29.

A seguito dell'azione svolta dal Commissario pel Turismo, di concerto coi dicasteri competenti, è stato riordinato su nuove basi di maggiori facilitazioni il servizio di emissione delle tessere turistiche pel passaggio della frontiera francese.

Tali tessere, valide tre giorni, verranno rilasciate d'ora innanzi, a titolo completamente gratuito, presso i RR. Consolati di Nizza, Grenoble e Chamgery, e prossimamente anche presso quelli di Mentone e Montecarlo.

Di tali documenti dovranno beneficiare tutti gli stranieri in genere, con facoltà di valicare la frontiera francese, sia per via stradale, che per via ferroviaria. Presso il R. Consolato di Nizza, è stata creata un'apposita sezione turistica pel disimpegno del servizio di emissione delle tessere e per le informazioni turistiche agli stranieri che intendono recarsi a visitare il nostro Paese.

L'estrazione dei premi pei buoni del Tesoro

ROMA, 29.

La «Gazzetta Ufficiale» del 29 marzo corrente pubblica l'avviso relativo alla estrazione dei premi da effettuarsi il 20 aprile p. v. per la 16.a serie di buoni del Tesoro novennali, e precisamente per le cinque serie scadenti nel 1940, per le quattro serie scadenti nel 1941, e per le sette serie scadenti nel 1943.

I buoni del Tesoro 1940-1941 hanno per ciascuna serie 58 premi, per un importo complessivo di L. 2 milioni 400.000, e cioè un premio di lire 1.000.000, un premio di lire 500.000, due premi di lire 100.000 ognuno, quattro premi di lire 50.000 ognuno, e 50 premi di lire 10.000 ognuno.

I buoni del 1943 hanno per ciascuna serie 12 premi, per un ammontare complessivo di lire 2.500.000 per ogni estrazione, ossia un premio di lire 1.000.000, un premio di lire 500,000, e dieci premi di lire 100 mila ognuno.

Si tratta quindi di assegnare per lo sedici serie della estrazione di aprile lire 39.100.000, ripartite in 606 premi. L'estrazione dei sedici premi di un milione ognuno, e dei 16 premi di mezzo milione l'uno, avrà luogo in piazza Venezia il 20 aprile p. v. alle ore 10 con le stesse modalità seguite nelle estrazioni precedenti; mentre gli altri premi di minore importo verranno estratti nell'apposita sala de' debito pubblico, aperta al pubblico il 22 aprile e giorni successivi anche alle ore 10.

Le operazioni di constatazione e di ricognizione delle schede destinate all'estrazione saranno fatte in presenza del pubblico il 18 aprile alle ore 10, in una sala a pianterreno della Direzione Generale del debito pubblico.

Le condizioni di salute della Duchessa d'Aosta

LUXOR, 29

Il bollettino redatto stamane sulle condizioni di salute della Duchessa d'Aosta, dice che nel pomeriggio di ieri si è manifestata una accentuata debolezza cardiaca. Stamane le condizioni sono meno preoccupanti.

Il Principe di Piemonte a un rito religioso

NAPOLI, 29.

Stamane, nella reale Arciconfraternita dei pellegrini, si è svolto il sacro rito del Giovedì Santo, al quale ha assistito in veste di confratello anche S.A.R. il Principe di Piemonte.

Dopo avere partecipato alla processione nell'interno del tempio per il trasporto del Santissimo al Sepolcro, S.A.R. il Principe, ossequiato dal Primicerio e dai confratelli, ha lasciato la Chiesa fra le ovazioni della folla che stazionava nelle adiacenze.

Migliaia di salesiani a Roma convenuti dall'estero

ROMA, 29.

Con treni speciali, sono giunti a Roma parecchie migliaia di salesiani e numerosi pellegrinaggi organizzati dalla C. I. T., provenienti dalla Spagna, dall'India, dall'Irlanda, dall'Ungheria, dalla Baviera, dall'Inghilterra, dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Germania, dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia.

Il senatore Beneventano morto a Lentini

LENTINI, 29

E' morto il senatore Giuseppe Luigi Beneventano, barone della Corte.

Era nato a Carlentini il 13 novembre 1840, ed era entrato a far parte del Senato il 3 giugno 1908.

L'anzianità fascista ai fini dei contratti di lavoro

ROMA, 29.

In un convegno avvenuto in questi giorni a Roma fra l'on. De Capitani d'Arzago, nella sua qualità di Commissario per la Confederazione Nazionale Fascista del Credito e dell'Assicurazione, e l'on. dott. Giuseppe Landi, nella sua qualità di Commissario della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti del Credito e dell'Assicurazione, sono stati esaminati alcuni quesiti interessanti le categorie rispettivamente rappresentate.

Tra le altre conclusioni del convegno, ve n'è una riguardante la estensione alle categorie rappresentate di taluni dei principii sanciti dal R. D. L. 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, relativo al riconoscimento, come anzianità convenzionale, della anzianità fascista maturata in epoca anteriore al 28 ottobre 1922, per coloro che ininterrottamente da allora risultino iscritti al Partito. Inoltre l'on. De Capitani ha comunicato che preciserà agli enti rappresentati le direttive e i criteri di carattere politico, demografico e sociale da tener presente nell'eventualità di eliminazioni tra il personale dipendente. Le conclusioni del convegno sono state fatte note al Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi, il quale si è vivamente compiaciuto coi rappresentanti delle organizzazioni interessate per i risultati da essi conseguiti.

Sciagura aviatoria

ROMA, 29

Il giorno 17 corrente, durante un'esercitazione di acrobazia effettuata con un apparecchio idrocaccia dell'aeroporto di Vigna di Valle, il sergente pilota Crosera Giovanni, non riuscendo a rimettere l'apparecchio in linea di volo, si gettava col paracadute nelle acque del lago. Velivoli e motoscafi prontamente accorsi non potevano evitare l'annegamento del pilota. Dopo assidue ricerche nelle profonde acque del lago, solamente il giorno 27 è stato potuto ricuperare la salma.

La morte a Genova del generale Bertotti

GENOVA, 29

E' morto il Generale del Corpo d'Armata Emilio Bertotti.

Era nato a Novara nel 1855. Era decorato con quattro medaglie al valore.

La prossima attività dell'"Artiglio" e dell'"Arpione"

CORK (Irlanda), 29

Sono qui giunti l'«Artiglio» e l'«Arpione», per procedere ai preparativi delle azioni di ricupero di numerosi piroscafi colati a picco durante la guerra al largo della costa meridionale irlandese con carichi di rame, fra i quali si trova anche il «Lusitania».

Due aviatori russi disertano nel Manciu-kuo

HSINKING, 29.

I due aviatori militari sovietici Dimitri e Fronell, che l'11 corrente passarono la frontiera mancese sovietica su un apparecchio da bombardamento e fecero un atterraggio forzato all'estremità settentrionale del lago Hank (Hsinking Kai), che si trova in territorio Manciu-Kuo a 50 km. dalla frontiera, verranno rilasciati poichè è stato provato che essi sono disertori.

Furono tradotti a Hsinking il 15 ultimo scorso e sottoposti ad interrogatorio da parte delle autorità Manciu - Kuo, le quali hanno tratto il convincimento che i due aviatori sono prigionieri politici, e quindi esse ricuseranno di aderire alla richiesta avanzata dall'U.R.S.S. per la loro estradizione.

Spaventosa tempesta sulle acque cinesi

CANTON, 29.

Ottocento uomini sarebbero annegati mentre una flottiglia di trecento barche pescherecce è naufragata in seguito ad una tempesta al largo della Costa orientale della provincia di Kwantung nella Cina meridionale.

MEZZO SECOLO

30 MARZO 1884

Si ha da Trieste che durante una perlustrazione gli agenti di polizia hanno ieri rinvenuto un secondo petardo ove già ne era scoppiato un altro il giorno prima. Questo secondo petardo irredentista, di forma rotonda e del diametro di circa 4 centimetri, è confezionato con calce idraulica.

—o—

Si registrano vari casi di carbonchio in località della provincia di Udine. Due casi ora si sono verificati a Terenzano ed a Basaldella.

—o—

Il movimento dello Stato Civile nella provincia durante il decorso gennaio ha dato i seguenti risultati: nascite 1217; morti 999; matrimoni 313. Dal confronto con la popolazione si ottiene una quota di 29 nascite e di 23 morti per ogni mille abitanti.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»